



## **INDICE SEZIONI PTOF**

### **LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO**

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA
- 1.3. PROIEZIONE RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI TRIENNIO 2022-23/ 2023-24/2024-25
- 1.4. RISORSE PROFESSIONALI
- 1.5. PROIEZIONE ALUNNI ISCRITTI PER IL TRIENNIO 2022-2025

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

### BREVE STORIA DELL'ISTITUTO

L'Istituto comprensivo "C. Alvaro" di Petronà vede il suo atto di nascita l'1 settembre dell'anno 2000. Per effetto del Piano di dimensionamento regionale della rete scolastica dall'1 settembre 2009 risulta costituito dai plessi scolastici dei comuni di Andali, Cerva e Petronà.

### CONTESTO TERRITORIALE DI RIFERIMENTO

L'Istituto Comprensivo "C. Alvaro" insiste nei comuni di Petronà, Cerva e Andali, tutti e tre insediati nell'entroterra del catanzarese. I primi due situati in montagna, il terzo invece ubicato in collina.

Cerva e Petronà sono nati tra il 1800 e il 1900, mentre Andali è paese di origini Arbereshe. Sono paesi molto distanti dai centri urbani organizzati con una viabilità molto penalizzante per i tanti pendolari che lavorano fuori dal paese.

I tre comuni sono ricchi di risorse naturali poco sfruttate che non creano reddito, così come poco sviluppato è il settore secondario e in parte quello terziario, vedi assenza di strutture sanitarie.

Disoccupazione prima ed emigrazione dopo hanno determinato un graduale spopolamento delle tre comunità depauperate sovente dei giovani, delle forze migliori per costruire il futuro. Nel territorio è presente qualche piccola azienda per la lavorazione dei prodotti tipici (funghi e castagne). Sono attive sul territorio: una avviata industria per la torrefazione del caffè, per la lavorazione del legno e alcune botteghe artigianali. Il territorio ha un potenziale turistico, non sfruttato. Il settore primario è caratterizzato da una certa arretratezza: l'agricoltura non è adeguatamente meccanizzata e ne consegue un'economia di sussistenza. Vi sono molti lavoratori pendolari che svolgono la loro attività professionale nella città capoluogo, che si trova a



un'ora di distanza dai tre piccoli centri che afferiscono all'Istituto Comprensivo. La Chiesa e le associazioni culturali presenti sul territorio sono tra le poche agenzie educative impegnate a contribuire alla formazione delle nuove generazioni. Gli Enti locali di riferimento, i Comuni, pur con le dovute differenze tra loro, collaborano nei limiti delle risorse economiche al miglioramento dell'offerta formativa della scuola.

La maggior parte dei genitori residenti ha come titolo di studio il diploma di terza media. È ancora consistente il numero di donne casalinghe, alcune delle quali effettuano brevi lavori stagionali.

## **CONTESTO SCOLASTICO**

La scuola è una delle poche agenzie educative che operano sul territorio curando non solo la didattica, ma anche la formazione.

Il tempo libero dei ragazzi è occupato da attività sportive, ma spesso rischiano di cedere al richiamo subdolo della devianza sociale. L'uso prevalente del dialetto penalizza tanti alunni e le famiglie demandano alla scuola compiti educativi e culturali. Molti alunni manifestano difficoltà a scuola anche a causa del contesto familiare e ambientale deprivato culturalmente e poco stimolante.

Anche nella nostra scuola ci sono alunni provenienti da famiglie indigenti che non possono dare risposte alle aspettative dei loro figli. Altro problema aperto è il rischio della dispersione scolastica, alcuni alunni non frequentano assiduamente la scuola. La scuola, in questo contesto, non può disattendere le criticità del territorio e pertanto deve occuparsi dell'aspetto disciplinare, senza trascurare quello affettivo- psicologico.

Negli ultimi anni nel nostro territorio operano diverse associazioni culturali e sportive tra cui anche una, composta da un nutrito gruppo di genitori, la biblioteca comunale, la parrocchia, i Carabinieri volontari, la Pro loco, che si stanno adoperando in attività e momenti culturali di aggregazione con le quali la scuola collabora per migliorare l'offerta formativa ed offrire un supporto ai bisogni educativi degli alunni. La nostra scuola, persegue intenzionalmente obiettivi mirati per valorizzare le risorse umane sul territorio promuovendo visite guidate, viaggi d'istruzione, spettacoli teatrali al Politeama di Catanzaro, progetti curricolari e progetti in rete.

## Risorse economiche e materiali

Alcuni plessi dell'I.C. di Petronà sono in buone condizioni strutturali. L'edificio in cui è collocata la Scuola dell'infanzia è stata ristrutturata e i lavori per l'adeguamento antisismico si sono conclusi, per cui le tre sezioni che erano ospiti nell'anno scolastico precedente nel plesso della Scuola Primaria in via Cugno russo, ora sono state dislocate nel plesso di appartenenza. Le quattro classi a tempo scuola di 30 ore della Primaria sono ubicate in via Arenacchio, nel rispetto del distanziamento sociale, presso la sede centrale. In via Cugno russo sono ubicate cinque classi funzionanti a tempo pieno, una classe numerosa è stata sdoppiata per emergenza sanitaria nazionale da Covid 19; al piano terra sono stati ripristinati i locali adibiti al servizio mensa. Alcuni edifici, non essendo di recente costruzione, non possono certo dirsi in buone condizioni; sono ancora presenti barriere architettoniche e le strutture risentono della mancanza di una manutenzione costante da parte degli enti proprietari. L'Istituto Comprensivo è dotato di LIM, ma non soddisfano l'esigenza di tutte le classi, alcune lavagne sono obsolete. Vi sono tre laboratori di informatica non sempre funzionanti, nella Scuola Primaria e Secondaria di Petronà sono stati dismessi per consentire lo sdoppiamento di alcune classi per il distanziamento sociale. Un laboratorio linguistico è inutilizzato in quanto la potenza elettrica è insufficiente e l'ente proprietario non accoglie la richiesta di incremento. La rete internet è inadeguata, ma l'Istituzione scolastica è stata ammessa al finanziamento del PON, per l'integrazione e il potenziamento della rete LAN.

**CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA**

**CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA** **IC PETRONA' "C. ALVARO" (ISTITUTO PRINCIPALE)**

|               |                              |
|---------------|------------------------------|
| Ordine scuola | ISTITUTO COMPRENSIVO         |
| Codice        | CZIC83600R                   |
| Indirizzo     | VIA ARENACCHIO PETRONA'      |
| Telefono      | 0961933007                   |
| Email         | CZIC 83600R@istruzione.it    |
| Pec           | czic83600r@pec.istruzione.it |

 **PETRONA' (I.C.)-VIA ACQUAVONA- (PLESSO)**

|               |                                 |
|---------------|---------------------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA            |
| Codice        | CZAA83601N                      |
| Indirizzo     | VIA ACQUAVONA 13 88050 PETRONA' |

 **CERVA -CORNOCCHIA- IC PETRONA' (PLESSO)**

|               |   |
|---------------|---|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA                      |
| Codice        | CZAA83604R                                |
| Indirizzo     | VIA MARTIRI MELISSA 121 CERVA 88050 CERVA |

 **PETRONA' - CAPOLUOGO - I.C. (PLESSO)**

|               |                 |
|---------------|-----------------|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA |
| Codice        | CZEE83602X      |

|               |   |
|---------------|---|
| Indirizzo     | VIA NAZIONALE PETRONA' 88050 PETRONA' CZ      |
| Edifici       | Via SCESA CUGNO RUSSO SNC - 88050 PETRONA' CZ |
| Numero Classi | 9   |
| Totale Alunni | 131   |


**SCUOLA PRIMARIA ANDALI (PLESSO)**

|               |                                    |
|---------------|------------------------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA                    |
| Codice        | CZEE836031                         |
| Indirizzo     | Via INDARANO SNC - 88050 ANDALI CZ |
| Numero classi | 2 Pluriclassi                      |
| Totale alunni | 17                                 |


**CERVA - IC PETRONA' (PLESSO)**

|               |                                 |
|---------------|---------------------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA                 |
| Codice        | CZEE836042                      |
| Indirizzo     | Via stadio SNC - 88050 CERVA CZ |
| Numero classi | 3 (di cui 2 pluriclassi)        |
| Totale alunni | 44                              |


**SMS "C.ALVARO" PETRONA' I.C. (PLESSO)**

|               |                                       |
|---------------|---------------------------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA SECONDARIA I GRADO             |
| Codice        | CZMM83601T                            |
| Indirizzo     | VIA NAZIONALE PETRONA' 88050 PETRONA' |
| Numero classi | 4                                     |
| Totale alunni | 63                                    |

 **SMS ANDALI -IC PETRONA' (PLESSO)**

|               |                                    |
|---------------|------------------------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA SECONDARIA I GRADO          |
| Codice        | CZMM83602V                         |
| Indirizzo     | VIA INDARANO SNC - 88050 ANDALI CZ |
| Numero classi | 3                                  |
| Totale alunni | 13                                 |

 **SMS CERVA -IC PETRONA' (PLESSO)**

|               |                              |
|---------------|------------------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA SECONDARIA I GRADO    |
| Codice        | CZMM83603X                   |
| Indirizzo     | VIA STADIO CERVA 88050 CERVA |
| Numero classi | 3                            |
| Totale alunni | 34                           |

**PROIEZIONE RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE  
MATERIALI TRIENNIO 2022-23/ 2023-24/2024-25**

**PROIEZIONE RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI  
TRIENNIO 2022-23/ 2023-24/2024-25**

| Infrastrutture<br>/attrezzatura  | Motivazione, in riferimento alle priorità<br>del capo I e alla progettazione del capo III   | Fonti di<br>finanziamento |
|--|---|---------------------------|
| N° 27 LIM<br>+ 2 mobili  | <p>Applicare le tecnologie informatiche alle metodologie didattiche previste dalle Indicazioni Nazionali 2012:<br/>Integrazione delle discipline e aggregazione in aree per utilizzo delle LIM per le espansioni on line dei libri di testo adottati per lezioni interattive e multidisciplinari e la preparazione di "prove esperte" in situazioni reali.<br/>Flessibilità organizzativa e didattica.<br/>RAV 3A.2 Ambiente di apprendimento - Dimensione organizzativa</p>                      | Fondi POR                 |
| Integrazione e potenziamento dei laboratori informatici per gli alunni in ogni ordine di scuola<br><br>N° 6 plessi | <p>Piena attuazione della Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006:<br/>La competenza digitale consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione. Essa implica abilità di base nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC):<br/>l'uso del computer per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare</p> | Fondi PON e POR           |



|  |  |                  |
|--|--|------------------|
|  | informazioni nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative tramite Internet.<br>RAV 3A.2 Ambiente di apprendimento -<br>Dimensione organizzativa RAV 3A.3<br>Inclusione e differenziazione.   |                  |
| Realizzazione di aule multimediali per il corpo docente. | Azione Obiettivo di processo<br><br>Miglioramento dei tempi della funzione docente nel Piano delle Attività.<br><br>Razionalizzazione dei tempi di lavoro dedicati agli organi collegiali per una maggiore partecipazione a reti di scuole, corsi di formazione on line,<br>(Indire; ADI; SIDI, Enti accreditati presso il MIUR).<br>Ricerca didattica ed<br><br>educativa e disseminazione di buone pratiche.<br>Implementazione di computer nelle classi e nei laboratori. | Fondi PON        |
| Lavori di ristrutturazione scuola Primaria di Petronà    | RAV 3A.2 Ambiente di apprendimento -<br>Dimensione organizzativa<br>Lavori di ristrutturazione nella scuola Primaria di via Cugno russo.   | Fondi del Comune |
| Ristrutturazione del plesso scolastico di Andali         | Tutte le classi di ogni ordine e grado di Andali sono ubicati, temporaneamente in via Marconi, per lavori di ristrutturazione dell' intero edificio.   | Fondi del Comune |
| Strutture sportive (palestre)                            | Presenti nelle scuole Primarie di Petronà (non agibile) e Cerva.   | Fondi del Comune |
| Biblioteca   |  | Implementazione  |

|            |                                       |                        |
|------------|---------------------------------------|------------------------|
| scolastica | Presente in ogni edificio scolastico. | con fondi della scuola |
|------------|---------------------------------------|------------------------|

## RISORSE PROFESSIONALI

### ORGANICO DELL'AUTONOMIA FABBISOGNO (DOCENTE ED ATA) TRIENNIO 2022-2025

Alla luce delle proiezioni triennali delle iscrizioni si individua il seguente fabbisogno di organico a.s. 2022/25:

#### SCUOLA INFANZIA

|                       | Annualità     | Fabbisogno per il triennio |                |     | N° sezioni |
|-----------------------|---------------|----------------------------|----------------|-----|------------|
|                       |               | Posto comune               | Posto sostegno | IRC |            |
| Cerva<br>e<br>Petronà | a.s.2022-23   | 8                          | 2              | 2   | 4 (40 ore) |
|                       | a. s. 2023-24 | 8                          | 2              | 2   | 4 (40 ore) |
|                       | a. s. 2024-25 | 8                          | 2              | 2   | 4 (40 ore) |

#### SCUOLA PRIMARIA

|  | Annualità | Fabbisogno per il triennio |                |     |    | N° sezioni |
|--|-----------|----------------------------|----------------|-----|----|------------|
|  |           | Posto comune               | Posto sostegno | IRC | L2 |            |



|                                    |              |    |   |   |   |   |
|------------------------------------|--------------|----|---|---|---|---|
| Cerva<br><br>Petronà<br><br>Andali | a.s.2022-23  | 24 | 7 | 2 | 3 | 14 sezioni<br><br>(2 pluriclassi di 30 ore, 2 pluriclassi di 40 ore,<br><br>6 classi di 40 ore, 4 classi di 30 ore) |
|                                    | a.s. 2023-24 | 24 | 7 | 2 | 3 | 14 sezioni<br><br>(2 pluriclassi di 30 ore, 2 pluriclassi di 40 ore,<br><br>6 classi di 40 ore, 4 classi di 30 ore) |
|                                    | a.s. 2024-25 | 24 | 7 | 2 | 3 | 14 sezioni<br><br>(2 pluriclassi di 30 ore, 2 pluriclassi di 40 ore,<br><br>6 classi di 40 ore, 4 classi di 30 ore) |

**SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO PETRONA' - CERVA -ANDALI**

| Classe di concorso / sostegno | Docenti      |               |              | Classi                                    |
|-------------------------------|--------------|---------------|--------------|---|
|                               | a.s. 2022-23 | a.s.- 2023-24 | a.s. 2024-25 |   |
| AA-01 Arte e immagine         | 1            | 1             | 1            | n.10 classi 2022-23<br>n.9 classi 2023-24 |
| AA-30 Educazione musicale     | 1            | 1             | 1            | n.10 classi 2022-23<br>n.9 classi 2023-24 |
| AA-60 Tecnologia              | 1            | 1             | 1            | n.10 classi 2022-23<br>n.9 classi         |



|                                    |   |   |   |   |
|------------------------------------|---|---|---|---|
|                                    |   |   |   | 2023-24   |
| AA-49 Educazione fisica            | 1 | 1 | 1 | n.10 classi<br>2022-23<br>n.9 classi<br>2023-24 |
| AA-22<br>Italiano/Storia/Geografia | 4 | 4 | 4 | n.10 classi<br>2022-23<br>n.9 classi 2023-24    |
|                                    | 1 | 1 | 1 | n.10 classi<br>2022-23<br>n.9 classi 2023-24    |
|                                    | 1 | 1 | 1 | n.10 classi<br>2022-23<br>n.9 classi 2023-24    |
| AA-28 Scienze matematiche          | 2 | 2 | 2 | n.10 classi<br>2022-23<br>n.9 classi<br>2023-24 |
|                                    | 1 | 1 | 1 | n.10 classi<br>2022-23<br>n.9 classi<br>2023-24 |
|                                    | 1 | 1 | 1 | n.10 classi<br>2022-23<br>n.9 classi<br>2023-24 |
| AA-25 Lingua Francese              | 1 | 1 | 1 | n.10 classi<br>2022-23<br>n.9 classi<br>2023-24 |
| AAB-25 Lingua Inglese              | 1 | 1 | 1 | n.10 classi<br>2022-23<br>n.9 classi<br>2023-24 |
|                                    | 1 | 1 | 1 | n.10 classi<br>2022-23<br>n.9 classi<br>2023-24 |
| Religione Cattolica                | 1 | 1 | 1 | n.10 classi<br>2022-23<br>n.9 classi<br>2023-24 |
|                                    | 1 | 1 | 1 | n.10 classi<br>2022-23<br>n.9 classi            |



|          |   |   |   |   |
|----------|---|---|---|---|
|          |   |   |   | 2023-24   |
| Sostegno | 2 | 2 | 2 | n.10 classi<br>2022-23<br>n.9 classi<br>2023-24 |

**POSTI PER IL POTENZIAMENTO TRIENNIO 2022-2025**

|   |            |   |
|---|------------|---|
| Tipologia: Posto comune primaria, secondaria, sostegno. | N. docenti | Motivazione con priorità strategiche e alla progettazione |
| SCUOLA PRIMARIA POSTO COMUNE                            | 2          | Potenziamento linguistico                                 |
| SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO                            | 1          | Potenziamento linguistico e logico- matematico            |

**POSTI PER IL PERSONALE AMMINISTRATIVO E AUSILIARIO**  
**TRIENNIO 2022-2025**

| Tipologia                 | a.s.<br>2022-23 | a.s.<br>2023-24 | a.s.<br>2024-25 |
|---------------------------|-----------------|-----------------|-----------------|
| DSGA                      | n.1             | n.1             | n.1             |
| Assistente amministrativo | n.3             | n.3             | n.3             |

|                          |      |      |      |
|--------------------------|------|------|------|
| Collaboratore scolastico | n.12 | n.12 | n.12 |
|--------------------------|------|------|------|

**PROIEZIONE ALUNNI ISCRITTI PER IL TRIENNIO 2022-2025**

**PROIEZIONE ALUNNI ISCRITTI PER IL TRIENNIO 2022-2025**

**ALUNNI A.S. 2022/2023 – N. 367**

**INFANZIA N. 68 ALUNNI**

**PRIMARIA N. 185 ALUNNI**

**SECONDARIA N. 114 ALUNNI**

**SCUOLA INFANZIA PETRONA'**

|        |              |
|--------|--------------|
| Sez. 1 | N. 10 ALUNNI |
| Sez. 2 | N. 18 ALUNNI |

|        |                            |
|--------|----------------------------|
| Sez. 3 | N. 17 ALUNNI               |
|        | <b>TOTALE N. 45 ALUNNI</b> |

**SCUOLA INFANZIA CERVA**

|           |                            |
|-----------|----------------------------|
| Sez unica | N. 23 ALUNNI               |
|           | <b>TOTALE N. 23 ALUNNI</b> |

**SCUOLA PRIMARIA PETRONA'**

|             |              |
|-------------|--------------|
| CLASSE 1^   | N. 23 ALUNNI |
| CLASSE 2^ A | N. 14 ALUNNI |
| CLASSE 2^ B | N. 16 ALUNNI |
| CLASSE 3^ A | N. 12 ALUNNI |
| CLASSE 3^ B | N. 12 ALUNNI |
| CLASSE 4^ A | N. 12 ALUNNI |
| CLASSE 4^ B | N. 12 ALUNNI |

|                       |                             |
|-----------------------|-----------------------------|
| CLASSE 5 <sup>^</sup> | N. 23 ALUNNI                |
|                       | <b>TOTALE N. 124 ALUNNI</b> |

**SCUOLA PRIMARIA DI CERVA**

|                         |                            |
|-------------------------|----------------------------|
| CLASSE 1 <sup>^</sup>   | N. 11 ALUNNI               |
| CLASSE 2 <sup>^</sup> A | N. 04 ALUNNI               |
| CLASSE 3 <sup>^</sup> A | N. 13ALUNNI                |
| CLASSE 4 <sup>^</sup> A | N. 12 ALUNNI               |
| CLASSE 5 <sup>^</sup> A | N. 06 ALUNNI               |
|                         | <b>TOTALE N. 46 ALUNNI</b> |

**SCUOLA PRIMARIA DI ANDALI**

|                         |             |
|-------------------------|-------------|
| CLASSE 1 <sup>^</sup>   | N. 0 ALUNNI |
| CLASSE 2 <sup>^</sup> A | N. 6 ALUNNI |
| CLASSE 3 <sup>^</sup> A | N. 3 ALUNNI |

|                         |                            |
|-------------------------|----------------------------|
| CLASSE 4 <sup>^</sup> A | N. 2 ALUNNI                |
| CLASSE 5 <sup>^</sup> A | N. 4 ALUNNI                |
|                         | <b>TOTALE N. 15 ALUNNI</b> |

**SCUOLA SECONDARIA PETRONA'**

|            |                            |
|------------|----------------------------|
| Classe 1   | N. 27 ALUNNI               |
| Classe 2   | N. 17 ALUNNI               |
| Classe 3 A | N. 16 ALUNNI               |
| Classe 3 B | N. 13 ALUNNI               |
|            | <b>TOTALE N. 73 ALUNNI</b> |

**SCUOLA SECONDARIA CERVA**

|            |                            |
|------------|----------------------------|
| Classe 1   | N. 9 ALUNNI                |
| Classe 2   | N. 10 ALUNNI               |
| Classe 3 A | N. 8 ALUNNI                |
|            | <b>TOTALE N. 27 ALUNNI</b> |

**SCUOLA SECONDARIA ANDALI**

|            |                            |
|------------|----------------------------|
| Classe 1   | N. 6 ALUNNI                |
| Classe 2   | N. 4 ALUNNI                |
| Classe 3 A | N. 4 ALUNNI                |
|            | <b>TOTALE N. 14 ALUNNI</b> |

**ALUNNI A.S. 2023/2024 – N. 341****INFANZIA N. 58 ALUNNI****PRIMARIA N. 177 ALUNNI****SECONDARIA N. 106 ALUNNI****SCUOLA INFANZIA PETRONA'**

|        |              |
|--------|--------------|
| Sez. 1 | N. 10 ALUNNI |
| Sez. 2 | N. 10 ALUNNI |
| Sez. 3 | N. 18 ALUNNI |

|  |                            |
|--|----------------------------|
|  | <b>TOTALE N. 38 ALUNNI</b> |
|--|----------------------------|

**SCUOLA INFANZIA DI CERVA**

|           |                            |
|-----------|----------------------------|
| Sez unica | N. 20 ALUNNI               |
|           | <b>TOTALE N. 20 ALUNNI</b> |

**SCUOLA PRIMARIA PETRONA'**

|                         |              |
|-------------------------|--------------|
| CLASSE 1 <sup>^</sup>   | N. 18 ALUNNI |
| CLASSE 2 <sup>^</sup> A | N. 23 ALUNNI |
| CLASSE 3 <sup>^</sup> A | N. 14 ALUNNI |
| CLASSE 3 <sup>^</sup> B | N. 16 ALUNNI |
| CLASSE 4 <sup>^</sup> A | N. 12 ALUNNI |
| CLASSE 4 <sup>^</sup> B | N. 12 ALUNNI |
| CLASSE 5 <sup>^</sup> A | N. 12 ALUNNI |
| CLASSE 5 <sup>^</sup> B | N. 12 ALUNNI |

|  |                             |
|--|-----------------------------|
|  | <b>TOTALE N. 119 ALUNNI</b> |
|--|-----------------------------|

**SCUOLA PRIMARIA DI CERVA**

|                               |                           |
|-------------------------------|---------------------------|
| <b>CLASSE 1<sup>^</sup></b>   | <b>N. 05 ALUNNI</b>       |
| <b>CLASSE 2<sup>^</sup></b>   | <b>N. 11 ALUNNI</b>       |
| <b>CLASSE 3<sup>^</sup> A</b> | <b>N. 04 ALUNNI</b>       |
| <b>CLASSE 4<sup>^</sup> A</b> | <b>N. 13 ALUNNI</b>       |
| <b>CLASSE 5<sup>^</sup> A</b> | <b>N. 12 ALUNNI</b>       |
|                               | <b>TOTALE N.ALUNNI 45</b> |

**SCUOLA PRIMARIA DI ANDALI**

|                               |                     |
|-------------------------------|---------------------|
| <b>CLASSE 1<sup>^</sup> B</b> | <b>N. 02 ALUNNI</b> |
| <b>CLASSE 2<sup>^</sup> B</b> | <b>N. 0 ALUNNI</b>  |
| <b>CLASSE 3<sup>^</sup> B</b> | <b>N. 6 ALUNNI</b>  |
| <b>CLASSE 4<sup>^</sup> B</b> | <b>N. 3 ALUNNI</b>  |

|                         |                            |
|-------------------------|----------------------------|
| CLASSE 5 <sup>^</sup> B | N. 2 ALUNNI                |
|                         | <b>TOTALE N. 13 ALUNNI</b> |

**SCUOLA SECONDARIA PETRONA'**

|          |                            |
|----------|----------------------------|
| Classe 1 | N. 23 ALUNNI               |
| Classe 2 | N. 27 ALUNNI               |
| Classe 3 | N. 17 ALUNNI               |
|          | <b>TOTALE N. 67 ALUNNI</b> |

**SCUOLA SECONDARIA CERVA**

|          |                            |
|----------|----------------------------|
| Classe 1 | N. 6 ALUNNI                |
| Classe 2 | N. 9 ALUNNI                |
| Classe 3 | N. 10 ALUNNI               |
|          | <b>TOTALE N. 25 ALUNNI</b> |

**SCUOLA SECONDARIA ANDALI**



|          |                            |
|----------|----------------------------|
| Classe 1 | N. 4 ALUNNI                |
| Classe 2 | N. 6 ALUNNI                |
| Classe 3 | N. 4 ALUNNI                |
|          | <b>TOTALE N. 14 ALUNNI</b> |

## **ALUNNI A.S. 2024/2025 – N. 329**

**INFANZIA N. 50 ALUNNI**

**PRIMARIA N. 163 ALUNNI**

**SECONDARIA N. 116 ALUNNI**

**SCUOLA INFANZIA PETRONA'**

|        |                            |
|--------|----------------------------|
| Sez. 1 | N. 10 ALUNNI               |
| Sez. 2 | N. 10 ALUNNI               |
| Sez. 3 | N. 10 ALUNNI               |
|        | <b>TOTALE N. 30 ALUNNI</b> |

**SCUOLA INFANZIA CERVA**

|           |                            |
|-----------|----------------------------|
| Sez unica | N. 20 ALUNNI               |
|           | <b>TOTALE N. 20 ALUNNI</b> |

**SCUOLA PRIMARIA PETRONA'**

|             |                             |
|-------------|-----------------------------|
| CLASSE 1^   | N. 18 ALUNNI                |
| CLASSE 2^ A | N. 18 ALUNNI                |
| CLASSE 3^ A | N. 23 ALUNNI                |
| CLASSE 4^ A | N. 14 ALUNNI                |
| CLASSE 4^ B | N. 16 ALUNNI                |
| CLASSE 5^A  | N. 12 ALUNNI                |
| CLASSE 5^B  | N. 12 ALUNNI                |
|             | <b>TOTALE N. 113 ALUNNI</b> |

**SCUOLA PRIMARIA DI CERVA**

|                             |                          |
|-----------------------------|--------------------------|
| <b>CLASSE 1<sup>^</sup></b> | <b>N. 06 ALUNNI</b>      |
| CLASSE 2 <sup>^</sup>       | N. 05 ALUNNI             |
| CLASSE 3 <sup>^</sup> A     | N. 11 ALUNNI             |
| CLASSE 4 <sup>^</sup> A     | N. 04 ALUNNI             |
| CLASSE 5 <sup>^</sup> A     | N. 13 ALUNNI             |
|                             | <b>TOTALE N.39ALUNNI</b> |

**SCUOLA PRIMARIA DI ANDALI**

|                         |                            |
|-------------------------|----------------------------|
| CLASSE 1 <sup>^</sup> B | N. 0 ALUNNI                |
| CLASSE 2 <sup>^</sup> B | N. 2 ALUNNI                |
| CLASSE 3 <sup>^</sup> B | N. 0 ALUNNI                |
| CLASSE 4 <sup>^</sup> B | N. 6 ALUNNI                |
| CLASSE 5 <sup>^</sup> B | N. 3 ALUNNI                |
|                         | <b>TOTALE N. 11 ALUNNI</b> |

**SCUOLA SECONDARIA PETRONA'**

|          |                     |
|----------|---------------------|
| Classe 1 | N. 27 ALUNNI        |
| Classe 2 | N. 23 ALUNNI        |
| Classe 3 | N. 27 ALUNNI        |
|          | TOTALE N. 77 ALUNNI |

**SCUOLA SECONDARIA CERVA**

|          |                     |
|----------|---------------------|
| Classe 1 | N. 12 ALUNNI        |
| Classe 2 | N. 6 ALUNNI         |
| Classe 3 | N. 9 ALUNNI         |
|          | TOTALE N. 27 ALUNNI |

**SCUOLA SECONDARIA ANDALI**

|          |             |
|----------|-------------|
| Classe 1 | n. 2 ALUNNI |
| Classe 2 | N. 4 ALUNNI |
| Classe 2 | N. 6 ALUNNI |



|                     |
|---------------------|
| TOTALE N. 12 ALUNNI |
|---------------------|



## INDICE SEZIONI PTOF

### LE SCELTE STRATEGICHE

- 1.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti
- 2.2. OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)
- 2.3. PIANO DI MIGLIORAMENTO
- 2.4. PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, realizzato ai sensi di quanto previsto dalla Legge 13 luglio 2015, n.107, è stato elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico con proprio Atto di Indirizzo. Il Piano è il risultato di un'attenta analisi delle esigenze espresse dal territorio, dagli stakeholders e dagli operatori.

Il Piano fa riferimento agli obiettivi nazionali definiti dalle linee guida del SNV e agli obiettivi regionali definiti dal Direttore Generale dell'USR Calabria, nonché alle risultanze dell'autovalutazione d'Istituto e ai dati contenuti nel Rapporto di Autovalutazione.

Gli obiettivi dell'Istituto, in un'ottica di miglioramento, sono:

- Potenziare le competenze matematiche;
- Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche;
- Sviluppare e consolidare comportamenti ispirati al rispetto della legalità, della solidarietà e della cittadinanza attiva, dell'ambiente;
- Sviluppare competenze nel campo delle tecnologie informatiche e delle lingue straniere.

### PUNTI DI FORZA

Nelle prove standardizzate nazionali l'Istituto registra, in tutte le prove, risultati generalmente in linea rispetto agli indici di Calabria, Sud e isole. L'effetto attribuibile alla scuola sui risultati degli studenti nelle prove è in linea con la media regionale per Italiano e sopra la media regionale per matematica nella Scuola Secondaria di primo grado.

Nella Scuola Secondaria e nella Scuola Primaria, in Italiano, Matematica e Inglese, i dati sulla variabilità dei risultati tra e dentro le classi risultano mediamente inferiori al riferimento

regionale e macroarea Sud e isole.

Nelle varie sedi, risulta adeguata la modalità organizzativa durante lo svolgimento delle prove: assistenza di docenti non appartenenti alla classe e di disciplina diversa da quella della prova per la Scuola Primaria e di disciplina diversa per la Scuola secondaria di Primo Grado.

## **PUNTI DI DEBOLEZZA**

L'effetto attribuibile alla scuola sui risultati degli studenti nelle prove è sotto la media regionale per Italiano e matematica nella Scuola Primaria.

Il punteggio medio delle prove per tutte le classi risulta inferiore alla media nazionale. Nella Scuola Secondaria e nella Scuola Primaria, in Italiano , Matematica e Inglese, i dati sulla variabilità dei risultati tra e dentro le classi risultano mediamente superiori al riferimento nazionale.

Si evidenziano difficoltà tecniche e organizzative limitatamente alle prove Computer Based per inadeguatezza delle dotazioni tecnologico-informatiche di tutti i plessi.

Per quanto riguarda il triennio 2022/2023-23/24-24/25, si intende proseguire nell'azione di miglioramento al fine di realizzare un ambiente di apprendimento che ponga l'allievo al centro degli interventi educativi, favorendone il successo formativo.

Dall'analisi dei dati emerge che, rispetto alle scuole con background socio-economico e culturale simile, il punteggio della scuola alle prove INVALSI risulta mediamente in linea con il dato regionale ma inferiore al dato nazionale. I dati sulla varianza tra e dentro le classi risultano mediamente superiori al riferimento nazionale. L'effetto attribuibile alla scuola sui risultati degli studenti nelle prove è pari o superiore all'effetto medio regionale.

Per quanto riguarda i risultati a distanza, pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento e il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo è molto contenuto. Il giudizio si basa esclusivamente su informazioni acquisite in modo informale dai docenti in quanto il percorso di monitoraggio degli esiti a distanza degli studenti nel passaggio dalla Scuola Secondaria di primo grado alla Scuola Secondaria di secondo grado non risulta consolidato.

Dalle suddette considerazioni emerge la necessità di avviare:

- azioni di miglioramento relativamente ai risultati delle prove standardizzate nazionali, progettando e valutando per competenze attraverso il Curricolo Verticale;
- azioni di miglioramento riguardo all'Autovalutazione d'Istituto;
- il monitoraggio di dati oggettivi relativi alle prestazioni degli alunni nel prosieguo degli studi al termine della scuola secondaria di primo grado.

## PRIORITÀ E TRAGUARDI

### Risultati scolastici

#### Priorità

Progettare per competenze attraverso un Curricolo verticale d'Istituto come efficace strumento di lavoro quotidiano. Valutare le competenze attraverso criteri oggettivi, trasversali e condivisi e monitorarle attraverso l'Autovalutazione d'Istituto.

#### Traguardi

Progettare per competenze attraverso un Curricolo verticale d'Istituto come efficace strumento di lavoro quotidiano. Valutare le competenze attraverso criteri oggettivi, trasversali e condivisi e monitorarle attraverso l'Autovalutazione d'Istituto.

### Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

#### Priorità

Progettare per competenze attraverso un Curricolo verticale d'Istituto come efficace strumento di lavoro quotidiano. Valutare le competenze attraverso criteri oggettivi, trasversali e condivisi e monitorarle attraverso l'Autovalutazione d'Istituto.

#### Traguardi

Allineare quanto più possibile gli esiti delle prove Invalsi con quelli delle medie nazionali; diminuire la varianza tra e dentro le classi. Creare una rete di condivisione tra gli operatori della comunità scolastica, al fine di perseguire il reale successo formativo di tutti gli alunni.

## Competenze chiave europee

### Priorità

Sviluppare le competenze sociali e civiche negli alunni della scuola sec. di I grado.

### Traguardi

Diminuire in modo significativo gli episodi che denotano scarsa interiorizzazione delle regole di comportamento , registrati nei documenti di classe.

## Risultati a distanza

### PRIORITA'

Valorizzare i risultati a distanza conseguiti dagli alunni come strumento di riflessione sull'efficacia dell'azione didattica della scuola.

### TRAGUARDI

Monitorare i risultati degli alunni in uscita attraverso il raccordo tra i diversi ordini di scuola.

**OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)**

**OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7  
L.107/15)**

## ASPETTI GENERALI

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche. Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'Italiano, vedi comprensione del testo, nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione Europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning.

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni del settore. Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità e della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali. Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché della produzione. Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio (comma 7, lettera i); valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore.

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica. Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.

### OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1 ) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2 ) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3 ) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- 4 ) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5 ) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 6 ) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- 7 ) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 8 ) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 9 ) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 10 ) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- 11 ) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- 12 ) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- 13 ) incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- 14 ) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- 15 ) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- 16 ) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e

laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali  
17 ) definizione di un sistema di orientamento

## PIANO DI MIGLIORAMENTO

### PIANO DI MIGLIORAMENTO

#### CONGRUENZA TRA OBIETTIVI DI PROCESSO E PRIORITÀ/TRAGUARDI ESPRESSI NEL RAV

##### Priorità 1 (Risultati nelle prove standardizzate nazionali)

Progettare per competenze attraverso un Curricolo verticale d'Istituto come efficace strumento di lavoro quotidiano. Valutare le competenze attraverso criteri oggettivi, trasversali e condivisi e monitorarle attraverso l'Autovalutazione d'Istituto.

##### Traguardo

Allineare quanto più possibile gli esiti delle prove Invalsi con quelli delle medie regionali e nazionali; diminuire la varianza tra e dentro le classi. Creare una rete di condivisione tra gli operatori della comunità scolastica, al fine di perseguire il reale successo formativo di tutti gli alunni.

Nelle prove standardizzate nazionali l'Istituto registra, in tutte le prove, risultati generalmente in linea rispetto agli indici di Calabria,



Sud e isole. L'effetto attribuibile alla scuola sui risultati degli studenti nelle prove è sotto la media regionale per Italiano, matematica e inglese reading nella Scuola Primaria.

Il punteggio medio delle prove per tutte le classi risulta inferiore alla media nazionale.

Nella Scuola Secondaria e nella Scuola Primaria, in Italiano, Matematica e Inglese, i dati sulla variabilità dei risultati tra e dentro le classi risultano mediamente superiori al riferimento nazionale.

Si evidenziano difficoltà tecniche e organizzative limitatamente alle prove Computer Based anche per inadeguatezza delle dotazioni tecnologico-informatiche di tutti i plessi.

### **Priorità 2 (Risultati a distanza)**

Valorizzare i risultati a distanza conseguiti dagli alunni come strumento di riflessione sull'efficacia dell'azione didattica della scuola.

### **Traguardo**

Monitorare i risultati degli alunni in uscita attraverso il raccordo tra i diversi ordini di scuola.

### **Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche**

| Area di processo | Obiettivo di processo | È connesso alla priorità... |
|------------------|-----------------------|-----------------------------|
|------------------|-----------------------|-----------------------------|



|   |  | 1 | 2 |
|---|--|---|---|
| <b>Curricolo,<br/>progettazione e<br/>valutazione</b> | Promuovere una didattica per competenze che preveda supporti didattici adeguati, sulla base delle Indicazioni Nazionali.   | X | X |
|   | Promuovere la progettazione curricolare condivisa per competenze utilizzando moduli comuni per la progettazione didattica. Elaborare rubriche di valutazione.  | X |   |
|   | Migliorare l'Autovalutazione d'Istituto effettuando il monitoraggio dei risultati delle prove strutturate per competenze, da somministrare in ingresso, alla fine del primo quadrimestre e a conclusione dell'anno scolastico. | X |   |
|   | Somministrare questionari di percezione al personale docente e ATA, agli studenti, alle famiglie.  | X | X |

|                                  |  |   |  |
|----------------------------------|--|---|--|
| <b>Ambiente di apprendimento</b> | Utilizzare ambienti didattici innovativi (piattaforma Gsuite e registro elettronico Nuvola per la DDI) e metodologie di tipo | X |  |
|----------------------------------|--|---|--|



|                               |  |   |   |
|-------------------------------|--|---|---|
|                               | laboratoriale che stimolino il "fare", creando situazioni motivanti per gli studenti sia nelle attività sincrone che asincrone.  |   |   |
| Inclusione e differenziazione | Elaborare percorsi progettuali e attività per la promozione e la valorizzazione delle eccellenze   | X | X |
|                               | Attuare strategie metodologiche e didattiche individualizzate e personalizzate sulla base delle esigenze di ciascun alunno, attivando percorsi di sviluppo e di sostegno nelle situazioni di carenza   | X | X |
| Continuità e orientamento     | Individuare una figura preposta ad intraprendere azioni sistematiche di monitoraggio del percorso scolastico degli studenti in uscita attraverso il raccordo con le scuole secondarie di secondo grado |   | X |
|                               | Applicazione sistematica delle buone prassi relative alla continuità tra infanzia, primaria e secondaria   |   | X |

Raccolta sistematica di



|   |  |   |   |
|---|--|---|---|
|   | informazioni e dati oggettivi relativi alle prestazioni degli alunni nel prosieguo degli studi al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado   |   | X |
| Orientamento strategico e organizzazione della scuola     | Utilizzare adeguatamente le risorse umane, economiche e materiali della scuola, per la realizzazione degli obiettivi previsti, individuando responsabilità e compiti in modo chiaro e funzionale alle attività dell'Istituto | X | X |
| Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane             | Promuovere la partecipazione dei docenti ad iniziative formative interne ed esterne  | X | X |
| Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie | Sensibilizzare le famiglie alla partecipazione e alla collaborazione attiva alla vita della comunità scolastica, anche per promuovere quanto stabilito dal Patto di Corresponsabilità Educativa                              | X | X |

**SCALA DI RILEVANZA DEGLI OBIETTIVI DI PROCESSO**



| <b>Obiettivi di Processo</b>  | <b>Fattibilità<br/>(da 1 a 5)</b> | <b>Impatto<br/>(da 1 a 5)</b> | <b>Prodotto (valore<br/>che identifica la<br/>rilevanza<br/>dell'intervento)</b> |
|---|-----------------------------------|-------------------------------|--|
| Promuovere una didattica per competenze che preveda supporti didattici adeguati, sulla base delle Indicazioni Nazionali   | 5                                 | 4                             | 20   |
| Promuovere la progettazione curricolare condivisa per competenze utilizzando moduli comuni per la progettazione didattica. Elaborare rubriche di valutazione  | 5                                 | 4                             | 20   |
| Migliorare l'Autovalutazione d'Istituto effettuando il monitoraggio dei risultati delle prove strutturate per competenze, da somministrare in ingresso, alla fine del primo quadrimestre e a conclusione dell'anno scolastico | 5                                 | 4                             | 20   |



|  |   |   |    |
|--|---|---|----|
| Somministrare questionari di percezione al personale docente e ATA, agli studenti, alle famiglie   | 5 | 4 | 20 |
| Utilizzare ambienti didattici innovativi (piattaforma Gsuite e registro elettronico Nuvola per la DDI) e metodologie di tipo laboratoriale che stimolino il "fare", creando situazioni motivanti per gli studenti sia nelle attività sincrone che asincrone. | 4 | 4 | 16 |
| Elaborare percorsi progettuali e attività per la promozione e la valorizzazione delle eccellenze   | 4 | 4 | 16 |
| Attuare strategie metodologiche e didattiche individualizzate e  |   |   |    |



|  |   |   |    |
|--|---|---|----|
| personalizzate sulla base delle esigenze di ciascun alunno, attivando percorsi di sviluppo e di sostegno nelle situazioni di carenza   | 5 | 5 | 25 |
| Individuare una figura preposta ad intraprendere azioni sistematiche di monitoraggio del percorso scolastico degli studenti in uscita attraverso il raccordo con le scuole secondarie di secondo grado | 5 | 5 | 25 |
| Applicazione sistematica delle buone prassi relative alla continuità tra infanzia, primaria e secondaria   | 5 | 5 | 25 |
| Raccolta sistematica di informazioni e dati oggettivi relativi alle prestazioni degli alunni nel prosieguo degli studi al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado       | 5 | 5 | 25 |



|   |   |   |    |
|---|---|---|----|
| Utilizzare adeguatamente le risorse umane, economiche e materiali della scuola, per la realizzazione degli obiettivi previsti, individuando responsabilità e compiti in modo chiaro e funzionale<br><br>alle attività dell'Istituto | 5 | 5 | 25 |
| Promuovere la partecipazione dei docenti<br><br>ad iniziative formative interne ed esterne  | 5 | 4 | 20 |
| Sensibilizzare le famiglie alla partecipazione e alla collaborazione attiva alla vita della comunità scolastica, anche per promuovere quanto stabilito dal Patto di Corresponsabilità Educativa                                     | 5 | 4 | 20 |

**OBIETTIVI DI PROCESSO CON RISULTATI ATTESI, INDICATORI DI MONITORAGGIO E MODALITA' DI RILEVAZIONE (sulla base della scala di rilevanza)**

| Obiettivo di processo in via di attuazione | Risultati attesi                          | Indicatori di monitoraggio                   | Modalità di rilevazione                        |
|--|---|--|--|
| Individuare una                            | Aumentare il numero di alunni che seguono | Domande di iscrizione al ciclo successivo di | Elaborazione statistica dei dati relativi alle |



|   |   |  |  |
|---|---|--|--|
| <p>figura preposta ad intraprendere azioni sistematiche di monitoraggio del percorso scolastico degli studenti in uscita attraverso il raccordo con le scuole secondarie di secondo grado</p>               | <p>il consiglio orientativo sulla base di una scelta consapevole e condivisa con le famiglie.</p> <p>Migliorare i risultati a distanza.</p> | <p>istruzione.</p> <p>Risultati a distanza.</p>  | <p>iscrizioni al ciclo successivo di istruzione e ai risultati a distanza.</p>   |
| <p>Attuare strategie metodologiche e didattiche individualizzate e personalizzate sulla base delle esigenze di ciascun alunno, attivando percorsi di sviluppo e di sostegno nelle situazioni di carenza</p> | <p>Potenziamento dell'inclusione e del diritto allo studio.</p> <p>Valorizzazione delle eccellenze.</p>                                     | <p>Somministrazione di prove individualizzate e personalizzate e monitoraggio di specifiche attività progettuali.</p> <p>Miglioramento degli esiti delle prove comuni intermedie e finali rispetto alle prove d'ingresso o al voto del primo quadrimestre, per gli alunni che partecipano al recupero extracurricolare.</p> <p>Partecipazione a concorsi, gare e competizioni.</p> | <p>Schede dei progetti per verificare obiettivi e modalità di lavoro dei percorsi.</p> <p>Questionari di percezione rivolti agli studenti sulle attività proposte.</p> |
| <p>Somministrare questionari di percezione al personale docente e ATA, agli studenti, alle famiglie.</p>  | <p>Implementare un'organizzazione della scuola efficace ed efficiente.</p> <p>Evidenziare il</p>  | <p>Compilazione dei questionari</p>  | <p>Tabulazione statistica delle risposte date</p>  |



|  |  |   |   |
|--|--|---|---|
|  | contributo di tutti al perfezionamento di strumenti e strategie.   |   |   |
| Utilizzare adeguatamente le risorse umane, economiche e materiali della scuola, per la realizzazione degli obiettivi previsti, individuando responsabilità e compiti in modo chiaro e funzionale alle attività dell'Istituto | Valorizzare le risorse umane a disposizione sulla base di competenze specifiche.   | Riunioni con le figure di sistema per verificare e monitorare organigramma e funzionigramma.  | Documentazione e verbalizzazione dei processi.  |
| Applicazione sistematica delle buone prassi relative alla continuità tra infanzia, primaria e secondaria   | Aumentare la collaborazione fra i docenti dei diversi ordini di scuola.<br><br>Acquisire competenze orientative generali e specifiche.<br><br>Rafforzare i percorsi di continuità e orientamento con il coinvolgimento di più classi dei diversi ordini di scuola. | Incontri di continuità.<br><br>Attività curriculari svolte per la formazione di competenze orientative generali.<br><br>Numero di attività e/o percorsi attivati per la formazione di competenze orientative specifiche coinvolgendo classi dei diversi ordini di scuola. | Verbali degli incontri.<br><br>Monitoraggio schede dei progetti inerenti orientamento e continuità. |



|   |   |  |   |
|---|---|--|---|
| <p>Promuovere una didattica per competenze che preveda supporti didattici adeguati, sulla base delle Indicazioni Nazionali.</p>   | <p>Implementazione della didattica per competenze a livello disciplinare e interdisciplinare</p>  | <p>Numero ore/incontri dedicati a condivisione di buone pratiche didattiche</p>  | <p>Verbali degli incontri.</p> <p>Materiale prodotto nei dipartimenti o dai docenti</p>   |
| <p>Promuovere la progettazione curricolare condivisa per competenze utilizzando moduli comuni per la progettazione didattica. Elaborare rubriche di valutazione.</p>  | <p>Implementazione della didattica laboratoriale per competenze al fine di favorire l'apprendimento significativo e sostenere la motivazione negli alunni</p> | <p>Numero ore/incontri dedicati alla revisione del curricolo per competenze e delle griglie di valutazione.</p> <p>Numero incontri di dipartimento e dei consigli di intersezione/interclasse per adeguare i piani di lavoro dei docenti al curricolo per competenze</p> | <p>Verbali degli incontri.</p> <p>Materiale prodotto nei dipartimenti o dai docenti: curricolo di istituto per competenze, curricoli disciplinari per competenze, rubriche di valutazione, curricolo di Educazione civica ...</p> |
| <p>Migliorare l'Autovalutazione d'Istituto effettuando il monitoraggio dei risultati delle prove strutturate per competenze, da somministrare in ingresso, alla fine del primo quadrimestre e a conclusione dell'anno</p> | <p>Allineare i risultati delle prove invalsi alle medie di riferimento.</p> <p>Diminuire la varianza tra e dentro le classi.</p>                              | <p>Somministrazione di prove comuni strutturate per classi parallele e per discipline.</p>   | <p>Monitoraggio ed elaborazione statistica dell'Autovalutazione e discussione nelle sedi collegiali.</p>  |



|   |  |   |  |
|---|--|---|--|
| scolastico.   |  |   |  |
| Elaborare percorsi progettuali e attività per la promozione e la valorizzazione delle eccellenze  | Gratificare e valorizzare le eccellenze facendo emergere stili e attitudini individuali.<br><br>Migliorare gli esiti disciplinari.   | Percorsi progettuali e attività per la promozione e la valorizzazione delle eccellenze da inserire nell'offerta formativa.<br><br>Partecipazione a concorsi, gare e competizioni. | Progetti presenti nel PTOF.<br><br>Documentazione della partecipazione a gare e competizioni.<br><br>Monitoraggio delle attività e dei risultati conseguiti. |
| Sensibilizzare le famiglie alla partecipazione e alla collaborazione attiva alla vita della comunità scolastica, anche per promuovere quanto stabilito dal Patto di Corresponsabilità Educativa | Riconoscimento della scuola come agenzia formativa che contribuisce alla crescita della persona e all'acquisizione di competenze trasversali e di cittadinanza attiva che permettono di orientarsi in maniera efficace nei vari contesti della vita. | Collaborazione e sostegno alle attività e alle sollecitazioni della scuola.   | Partecipazione e frequenza alla vita e ai momenti istituzionali della scuola.  |
| Utilizzare metodologie didattiche innovative di tipo laboratoriale, con uso di materiali che stimolino il "fare" e creazione di situazioni motivanti per gli studenti                           | Aumento delle capacità curriculari e meta-cognitive degli alunni.<br><br>Potenziamento delle eccellenze con approfondimenti disciplinari e sostegno degli apprendimenti di   | Percorsi di tipo laboratoriale con produzione di materiali specifici.<br><br>Attività per il recupero e per la valorizzazione delle eccellenze.                                   | Documentazione dei processi e delle attività svolte.   |



|  |   |   |  |
|--|---|---|--|
|  | base per gli alunni in difficoltà.<br><br>Partecipazione attiva degli alunni al proprio apprendimento.  |   |  |
| Promuovere la partecipazione dei docenti ad iniziative formative interne ed esterne  | Favorire la crescita professionale al fine di ampliare e sviluppare l'offerta formativa.<br><br>Condividere pratiche didattiche e valutative. | Numero di corsi di formazione e aggiornamento attivati e relativa frequenza.  | Documentazione dei corsi attivati e frequentati.<br><br>Attestati di partecipazione. |
| Raccolta sistematica di informazioni e dati oggettivi relativi alle prestazioni degli alunni nel prosieguo degli studi al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado | Successo formativo a distanza nel percorso scolastico.<br><br>Implementare una didattica orientativa.   | Incontri di continuità.<br><br>Attività progettuali per la continuità e l'orientamento.<br><br>Numero di alunni che seguono il consiglio orientativo e che realizzano buoni risultati nel primo anno di frequenza nella scuola di ordine superiore. | Elaborazione statistica dei dati   |

AZIONI PREVISTE PER IL RAGGIUNGIMENTO DI CIASCUN OBIETTIVO DI PROCESSO



| Obiettivo di processo  | Azioni previste  | Effetti positivi a medio termine   | Effetti negativi a medio termine | Effetti positivi a lungo termine   | Effetti negativi a lungo termine |
|--|--|--|----------------------------------|--|----------------------------------|
| Individuare una figura preposta ad intraprendere azioni sistematiche di monitoraggio del percorso scolastico degli studenti in uscita attraverso il raccordo con le scuole secondarie di secondo grado | Nomina Funzione Strumentale di supporto agli studenti, anche per le attività di orientamento.<br><br>Incontri con i referenti delle Scuole secondarie di secondo grado del territorio.<br><br>Ampliare il percorso di orientamento per renderlo il più possibile interdisciplinare con formazione specifica e strumenti condivisi. | Coinvolgimento del consiglio di classe nel percorso orientativo di ogni alunno.<br><br>Miglioramento dell'adesione delle famiglie al consiglio orientativo della scuola. | Nessuno                          | Miglioramento degli esiti a conclusione del primo anno della scuola secondaria di secondo grado. | Nessuno                          |
| Attuare strategie metodologiche e didattiche individualizzate e personalizzate sulla base delle esigenze di ciascun alunno, attivando percorsi di sviluppo e di  | Elaborare e somministrare prove individualizzate e personalizzate e monitorare le attività progettuali specifiche.<br><br>Individuare  | Rilevare e soddisfare le esigenze dei singoli.<br><br>Potenziare ed evidenziare le competenze degli studenti migliori.   | Nessuno                          | Potenziare l'inclusione.<br><br>Valorizzare le eccellenze.                                       | Nessuno                          |



|                                      |  |  |  |  |  |
|--------------------------------------|--|--|--|--|--|
| sostegno delle situazioni di carenza | attività e strategie personalizzate per il recupero e il potenziamento.<br><br>Partecipazione a concorsi, gare e Competizioni. |  |  |  |  |
|--------------------------------------|--|--|--|--|--|

|  |   |   |   |   |         |
|--|---|---|---|---|---------|
| Effettuare incontri periodici tra Dipartimenti Disciplinari e raccordi tra classi parallele della Scuola Primaria  | Organizzazione del Collegio Docenti sia per settore che unitario  | Calendarizzazione di incontri per promuovere maggiore dialogo e veicolazione di buone pratiche  | Resistenza da parte di alcuni docenti al confronto con i colleghi | Promozione della didattica per competenza all'interno dell'Istituto.<br><br>Incremento del profilo di professionalità | Nessuno |
| Somministrare questionari di percezione al personale docente e ATA, agli studenti, alle famiglie.  | Somministrazione di questionari di gradimento e di rendicontazione sociale  | Operare un controllo strategico dell'organizzazione, in un'ottica di riflessione delle proprie azioni.  | Nessuno   | Miglioramento della qualità, efficacia ed efficienza del Servizio   | Nessuno |
| Utilizzare adeguatamente le risorse umane, economiche e materiali della scuola, per la realizzazione degli obiettivi previsti, individuando responsabilità | Predisposizione dell'organigramma e del funzionigramma dell'istituto nonché verifica e monitoraggio degli stessi attraverso riunioni periodiche con le figure di sistema. | Valorizzare le risorse umane a disposizione sulla base di competenze specifiche.<br><br>Dotare la scuola di attrezzature e di supporti adeguati per una didattica innovativa ed | Nessuno   | Implementare un'organizzazione della scuola efficace ed efficiente.   | Nessuno |

|  |   |   |   |  |         |
|--|---|---|---|--|---------|
| e compiti in modo chiaro e funzionale alle attività dell'Istituto  | <p>Programmazione e gestione delle risorse economiche e materiali.</p> <p>Accesso a finanziamenti aggiuntivi.</p>                             | efficace, validi strumenti per il raggiungimento e il potenziamento delle competenze degli alunni.  |   |  |         |
| Applicazione sistematica delle buone prassi relative alla continuità tra infanzia, primaria e secondaria | Rafforzare percorsi di continuità e orientamento.   | <p>Verificare la coerenza tra gli esiti in uscita e le prove d'ingresso.</p> <p>Verificare il clima di benessere degli alunni nelle fasi di passaggio da un ordine di scuola all'altro.</p> | Dinamiche relazionali non sempre positive tra docenti | <p>Aumentare la collaborazione fra docenti dei tre ordini di scuola.</p> <p>Diminuire la varianza tra le classi.</p>                                 | Nessuno |
| Promuovere una didattica per competenze che preveda supporti didattici adeguati, sulla base delle        | <p>Revisione del Curricolo verticale.</p> <p>Individuare le competenze disciplinari, competenze chiave di cittadinanza e traguardi per lo</p> | Consapevolezza della necessità di progettare per competenze   | Nessuno   | <p>Miglioramento della capacità dei docenti di progettare per competenze.</p> <p>Miglioramento della valutazione degli studenti sulla base delle</p> | Nessuno |

|                             |   |                            |         |                                   |         |
|-----------------------------|---|----------------------------|---------|-----------------------------------|---------|
| Indicazioni Nazionali.      | sviluppo delle competenze                                   |                            |         | competenze acquisite.             |         |
| Promuovere la progettazione | Svolgere riunioni di lavoro per dipartimenti, interclasse e | Condivisione di esperienze | Nessuno | Maggiore unione e condivisione di | Nessuno |



|  |   |  |                |  |                |
|--|---|--|----------------|--|----------------|
| <p>curricolare<br/>condivisa per<br/>competenze<br/>utilizzando<br/>moduli comuni<br/>per la<br/>progettazione<br/>didattica.<br/>Elaborare<br/>rubriche di<br/>valutazione.</p>   | <p>intersezione<br/>al fine di<br/>predisporre<br/>una progettazione<br/>didattica condivisa<br/><br/>Elaborare una<br/>progettazione<br/>didattica<br/>condivisa incentrata<br/>sul conseguimento<br/>dei<br/>traguardi per lo<br/>sviluppo<br/>delle competenze al<br/>termine del primo<br/>ciclo.</p> | <p>didattiche tra<br/><br/>docenti.<br/><br/>Miglioramento<br/>della capacità dei<br/>docenti di<br/>progettare per<br/><br/>Competenze e<br/>per fasce di livello</p>     |                | <p>idee, progetti,<br/><br/>materiali al fine<br/><br/>di uniformare i<br/><br/>livelli medi di<br/><br/>competenza<br/><br/>raggiunti tra<br/><br/>classi parallele</p> |                |
| <p>Migliorare<br/>l'Autovalutazione<br/>d'Istituto<br/>effettuando il<br/>monitoraggio dei<br/>risultati delle<br/>prove strutturate<br/>per competenze,<br/>da<br/>somministrare in<br/>ingresso, alla fine<br/>del primo</p> | <p>Elaborare e<br/>somministrare<br/>prove<br/>comuni in ingresso,<br/>intermedie e in<br/>uscita<br/><br/>Analizzare e<br/>confrontare<br/>i risultati delle<br/>prove</p>   | <p>Monitorare e<br/>controllare gli<br/>esiti degli<br/>apprendimenti<br/>sulla base di<br/>una valutazione<br/>per livelli di<br/>padronanza e<br/>criteri condivisi.</p> | <p>Nessuno</p> | <p>Allineare i<br/>risultati delle<br/>prove Invalsi alle<br/>medie di<br/>riferimento.<br/>Diminuire la<br/>varianza tra e<br/>dentro le classi.</p>                    | <p>Nessuno</p> |



|  |   |  |         |   |         |
|--|---|--|---------|---|---------|
| quadrimestre e a conclusione dell'anno scolastico.   | Discutere i dati nel Collegio dei Docenti e nei Dipartimenti.   |  |         |   |         |
| Elaborare percorsi progettuali e attività per la promozione e la valorizzazione delle eccellenze | Incrementare le attività finalizzate al potenziamento delle competenze.<br><br>Individuare tematiche trasversali a tutte le discipline finalizzandole alla promozione delle competenze linguistiche, della continuità, dell'utilizzo delle TIC.<br><br>Partecipazione a gare e competizioni | Individuare e potenziare le attitudini degli studenti meritevoli.<br><br>Monitorare percorsi ed esiti con riferimento a gare e competizioni. | Nessuno | Potenziamento delle eccellenze attraverso la valorizzazione delle attitudini di ognuno. | Nessuno |

|   |  |  |         |   |         |
|---|--|--|---------|---|---------|
| Sensibilizzare le famiglie alla partecipazione e alla collaborazione attiva alla vita della comunità scolastica, anche per promuovere quanto stabilito dal Patto di Corresponsabilità Educativa | Coinvolgere le famiglie nelle attività della scuola.<br><br>Favorire le occasioni d'incontro, ascoltando le esigenze delle famiglie. | Stabilire un'adeguata comunicazione e instaurare un rapporto di fiducia con le famiglie. | Nessuno | Costruire un'alleanza educativa tra famiglia e scuola, caratterizzata da un atteggiamento sereno e propositivo, nell'ottica della condivisione di principi e obiettivi, per | Nessuno |
|---|--|--|---------|---|---------|



|   |   |   |         |   |         |
|---|---|---|---------|---|---------|
|   |   |   |         | favorire il dialogo e il confronto.   |         |
| Utilizzare metodologie didattiche innovative di tipo laboratoriale, con uso di materiali che stimolino il "fare" e creazione di situazioni motivanti per gli studenti | <p>Progettare percorsi di tipo laboratoriale con produzione di materiali specifici.</p> <p>Somministrare prove strutturate per competenze.</p> <p>Recuperare le lacune pregresse</p> <p>Valorizzare le eccellenze.</p> <p>Partecipare a bandi per ottenere finanziamenti finalizzati all'innovazione tecnologica e all'innovazione didattica.</p> <p>Creare nuovi ambienti di apprendimento applicando metodologie e strumenti motivanti: problem solving, flipped classroom, peer Education, App</p> | Innovare il processo di insegnamento attraverso una reale ed efficace azione di personalizzazione e individualizzazione dello stesso, al fine di promuovere la partecipazione attiva degli alunni al proprio apprendimento e al proprio successo formativo. | Nessuno | Migliorare gli esiti degli studenti attraverso occasioni formative motivanti. | Nessuno |



|   |   |   |   |  |         |
|---|---|---|---|--|---------|
|   | interattive...  |   |   |  |         |
| Promuovere la partecipazione dei docenti ad iniziative formative interne ed esterne | Organizzare corsi per la formazione e l'aggiornamento dei docenti, anche con incontri esterni o in rete.<br><br>Acquisire risorse | Favorire la crescita professionale dei docenti. | Possibile opposizione alla crescita professionale per sovraccarico di lavoro. | Innovare le metodologie educative e didattiche, in un'ottica di scuola che va verso una dimensione | nessuno |

|  |  |   |         |   |  |
|--|--|---|---------|---|--|
|  | finanziarie e sviluppare la progettualità, anche attraverso la partecipazione a progetti di rete   |   |         | europea.<br><br>Consolidare la ricerca/azione per competenze  |  |
| Raccolta sistematica di informazioni e dati oggettivi relativi alle prestazioni degli alunni nel prosieguo degli studi al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado | Sviluppare attività progettuali per l'orientamento nella scuola secondaria di primo grado.<br><br>Monitorare il numero di alunni che seguono il consiglio orientativo e che realizzano buoni risultati nel primo anno di frequenza nella scuola di ordine superiore. | Favorire e promuovere scelte consapevoli degli alunni nel proseguimento degli studi, in collaborazione con le famiglie. | nessuno | Elevare la percentuale di alunni che segue il consiglio orientativo e che raggiunge buoni risultati nel corso di studi di ordine superiore. | Difficoltà a far condividere il consiglio orientativo a tutte le famiglie. |

## PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

### PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

#### SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Il modello organizzativo proposto è confacente alle istanze dell'utenza scolastica ed è improntato ai criteri di trasparenza, flessibilità e conseguimento dei risultati attesi.

#### AREE DI INNOVAZIONE

##### LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Il modello organizzativo è tipico di una scuola dell'autonomia che interagisce costantemente con il territorio. Il personale scolastico collabora in maniera funzionale nel rispetto dei ruoli stabiliti dall'organigramma d'Istituto. Per i finanziamenti si attinge ai fondi del POR e del PON.

##### PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Le pratiche di insegnamento e apprendimento sono state ripensate attraverso l'utilizzo delle piattaforme interattive: G suite e Meet. L'obiettivo è adottare strategie didattiche efficaci nel suscitare il coinvolgimento attivo degli studenti. Si prediligeranno episodi di apprendimento situato, Flipped Classroom, Gamification, problem solving e Cooperative Learning.

##### SVILUPPO PROFESSIONALE

I docenti si sono formati partecipando a webinar proposti dalla scuola e/o da varie agenzie educative.



## **INDICE SEZIONI PTOF**

### **L'OFFERTA FORMATIVA**

- 1.1. Insegnamenti attivati
- 3.2. CURRICOLO VERTICALE DI ISTITUTO E CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA
- 3.3. CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA E RUBRICA DI VALUTAZIONE
- 3.4. ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

# L'OFFERTA FORMATIVA

## INSEGNAMENTI ATTIVATI

### INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

PETRONA' (I.C.)-VIA ACQUAVONA-

CZAA83601N SCUOLA DELL'INFANZIA

|               |                    |
|---------------|--------------------|
| QUADRO ORARIO | 40 ore settimanali |
|---------------|--------------------|

CERVA -CORNOCCIA- IC PETRONA'

CZAA83604R SCUOLA DELL'INFANZIA

|               |                    |
|---------------|--------------------|
| QUADRO ORARIO | 40 ore settimanali |
|---------------|--------------------|

PETRONA' - CAPOLUOGO - I.C.

CZEE83602X SCUOLA PRIMARIA

TEMPO SCUOLA

|   |
|---|
| TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI        |
| TEMPO MODULARE DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI |

SCUOLA PRIMARIA ANDALI

CZEE836031 SCUOLA PRIMARIA

TEMPO SCUOLA

TEMPO MODULARE DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

CERVA - IC PETRONA'

CZEE836042 SCUOLA PRIMARIA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

|  |  |   |
|--|--|---|
| SMS "C.ALVARO" PETRONA'<br>I.C.<br>CZMM83601T SCUOLA<br>SECONDARIA I GRADO | SMS ANDALI -IC PETRONA'<br>CZMM83602V SCUOLA<br>SECONDARIA I GRADO | SMS CERVA -IC PETRONA'<br>CZMM83603X SCUOLA<br>SECONDARIA I GRADO |
|--|--|---|

TEMPO SCUOLA 30 ORE SETTIMANALI

| TEMPO ORDINARIO             | SETTIMANALE | ANNUALE |
|-----------------------------|-------------|---------|
| Italiano, Storia, Geografia | 9           | 297     |
| Matematica e scienze        | 6           | 198     |
| Tecnologia                  | 2           | 66      |
| Inglese                     | 3           | 99      |
| Seconda Lingua Comunitaria  | 2           | 66      |

TEMPO ORDINARIO

SETTIMANALE

ANNUALE

|   |   |    |
|---|---|----|
| Arte e Immagine                                     | 2 | 66 |
| Scienze motorie e sportive                          | 2 | 66 |
| Musica  | 2 | 66 |
| Religione Cattolica                                 | 1 | 33 |
| Approfondimento di discipline a scelta delle scuole | 1 | 33 |

## TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

### INFANZIA

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;

- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spaziotemporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

## **PRIMARIA**

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni. Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea. Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse

che non si prestano a spiegazioni univoche. Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo. Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo. Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc. Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

## **SECONDARIA I GRADO**

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse

situazioni. Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea. Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche. Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo. Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo. Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc. Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

## **CURRICOLO D'ISTITUTO**

La Scuola ha il compito di sviluppare il Curricolo di Istituto inteso come sintesi delle Indicazioni, degli orientamenti culturali e metodologici dei docenti e della scuola e delle esperienze educative progettate, per assicurare il successo formativo dello studente e un armonico sviluppo

della sua personalità. Al fine di elaborare un efficace Curricolo al servizio degli alunni, delle famiglie e del territorio si indicano 4 grandi **sotto-obbiettivi strategici** rispetto ai quali elaborare il progetto educativo della scuola:

1. **Curricolo europeo** per la valorizzazione della lingua madre e delle lingue europee;
2. **Didattica delle competenze** attraverso una valutazione finale centrata sui compiti autentici e uno sviluppo del curricolo di tipo verticale e orizzontale, con particolare attenzione verso le competenze in lingua madre e nelle Scienze matematiche e tecnologiche;
3. **Scuola della cittadinanza attiva** centrata sui temi della legalità, della cittadinanza europea, della responsabilizzazione sociale, ecc.
4. **Identità ed espressività culturale** (musica, arte, cinema, teatro, ecc.).

#### INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

##### COLORIAMO IL NOSTRO FUTURO

Acquisizione della coscienza sociale e civile di se stessi imparando a rapportarsi alle istituzioni e agli altri senza pregiudizi, con rispetto e civiltà.

Obiettivi formativi e competenze attese:

Sviluppare le competenze sociali e civiche negli alunni. Diminuire in modo significativo gli episodi che denotano scarsa interiorizzazione delle regole di comportamento. Gli esiti sono confacenti alle attese perché gli alunni partecipano in modo attivo alla vita sociale della comunità. Coloriamo il nostro futuro, progetto patrocinato dal Miur, mette insieme i baby sindaci e i mini presidenti dei parchi in nome della promozione legalità e la tutela dell'ambiente. La finalità è quella di promuovere una coscienza civica tra gli alunni dai 9 ai 13 anni.

##### CENTO PASSI VERSO LA LEGALITÀ

Fornire strumenti per una lettura critica del fenomeno mafioso: analisi della cultura, dei

messaggi, della storia e delle modalità di azione e manifestazione del sistema mafioso.

Obiettivi formativi e competenze attese:

Evidenziare il ruolo della società civile contro il fenomeno mafioso, mirando alla responsabilizzazione dei minori come cittadini. Ogni anno, la nostra scuola organizza un convegno per spiegare ai ragazzi che fare i mafiosi non è una scelta che paga. In passato sono stati relatori, tra gli altri, il magistrato Nicola Gratteri, Maria Falcone e Salvatore Borsellino. L'intenzione è quello di proporre un nuovo convegno per stigmatizzare la devianza sociale. La nostra scuola ha "adottato" grazie all'associazione Libera, una vittima della mafia, Dodò Gabriele, e ogni anno partecipa a un'importante iniziativa per ricordare il bambino vittima innocente della ndrangheta. La nostra scuola collabora con Libera per promuovere la legalità nelle scuole: la scuola dell'infanzia lavorerà sull'alfabetiere della legalità, la scuola primaria sull'attività motoria e la scuola secondaria su attività pittoriche collegate alle biografie di chi si è battuto contro il crimine.

#### CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI

Ogni due anni, si simulano delle vere e proprie elezioni per eleggere il consiglio comunale dei ragazzi e il sindaco baby. Si tratta di didattica ludica con roleplaying come pretesto per far conoscere le istituzioni e il loro funzionamento.

Obiettivi formativi e competenze attese:

Acquisire coscienza sociale e civile di se stessi, imparando a rapportarsi alle istituzioni e agli altri senza pregiudizi, con rispetto e civiltà.

#### PREVENIRE OGNI FORMA DI BULLISMO E DI CYBER BULLISMO

Promozione e supporto dello sviluppo globale del minore, favorendo l'integrazione e la socializzazione dei minori con difficoltà sociali, contrastando i fenomeni di ghettizzazione e/o cyber bullismo.

Obiettivi formativi e competenze attese:

Sviluppare le competenze sociali e civiche negli alunni attraverso l'uso corretto dei social.

#### INTERCULTURA " SONO UN CITTADINO... DEL MONDO" (SOCRATE)

Necessità di proporre percorsi didattici per educare alla conoscenza di sé, alla solidarietà, alla cooperazione, all'accettazione delle "diversità", ad una convivenza multiculturale, al rispetto delle regole del vivere civile.

Obiettivi formativi e competenze attese:

Approfondire la conoscenza di un mondo multiculturale e, attraverso l'amicizia, contribuire alla costruzione di una nuova mentalità fondata sul rispetto reciproco e sulla libertà.

Formare una coscienza fondata sui valori universali dell'uomo ed essere futuri cittadini del mondo rispettosi delle regole della convivenza civile.

#### PROGETTO LETTURA

Miglioramento della competenza di lettura (reading literacy), che consiste nella comprensione e nella riflessione sui loro contenuti, al fine di sviluppare nei discenti conoscenze e potenzialità e la consapevolezza di poter svolgere un ruolo attivo nella società. Aumentare l'interesse e la curiosità verso i libri. Acquisire la capacità di orientarsi e scegliere tra proposte letterarie. Creare occasioni di lettura e promuovere incontri con gli autori anche da remoto.

#### PROGETTO GIORNALISMO - REPUBBLICA@SCUOLA

Utilizzo consapevole sito Internet [www.repubblicascuola.it](http://www.repubblicascuola.it) con partecipazione rubriche proposte da esperti e con pubblicazione disegni e articoli. Obiettivi formativi e competenze attese Promuovere educazione linguistica tra le nuove generazioni anche attraverso l'acquisizione di registri semantici adeguati.

#### PROGETTO INGLESE: LITTLE ENGLISH GROW

Approccio sereno e positivo con la lingua affinché ne derivi un'esperienza interessante, stimolante, piacevole e gratificante. Sensibilizzazione per favorire un codice linguistico diverso con l'arricchimento del proprio lessico con termini nuovi e legati a contesti culturali diversi. Sviluppo della sensibilità multiculturale atta a creare cittadini d'Europa e del mondo. Obiettivi formativi e competenze attese Sollecitare la naturale predisposizione dei bambini della scuola dell'infanzia all'apprendimento di una lingua straniera procurando benefici

nell'apprendimento della stessa rilevabili nei successivi gradi di istruzione.

#### UNA REGIONE IN MOVIMENTO

Lo sport è inteso come modalità di acquisizione di competenze sociali e civiche che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale. Gli alunni, attraverso il progetto con esperto esterno, possono sperimentare altri tipi di sport, sia individuali che di squadra. Obiettivi formativi e competenze attese Sentirsi consapevoli del proprio corpo: vivendolo, percependolo, riconoscendolo. Stimolare il movimento e controllando l'esecuzione del gesto (Infanzia). Acquisire consapevolezza del proprio corpo per esprimere i propri stati d'animo, sperimentando tecniche di gioco sport, usando e rispettare attrezzi e luoghi, riconoscendo il rapporto sport-salute e il valore della solidarietà (Primaria).

#### PROGETTO FRANCESE NELLA SCUOLA PRIMARIA

Il progetto è rivolto agli alunni della V Classe della Scuola Primaria ed ha come obiettivo quello di promuovere l'uso concreto della lingua francese e consentire di attivare un percorso formativo che garantisca agli alunni delle scuole primarie un percorso educativo e culturale il più possibile organico e coerente, nella prospettiva della costruzione di un curriculum di lingua straniera unitario e continuo. Obiettivi formativi e competenze attese Riconoscere i suoni e le intonazioni della lingua francese; Comprendere ed eseguire comandi ed istruzioni; Ascoltare e comprendere i messaggi; Interagire in una semplice conversazione; Comprendere e leggere brevi parole e frasi; Fornire informazioni personali. Le conoscenze linguistiche e comunicative acquisite permetteranno agli alunni di effettuare la comprensione orale e la semplice produzione scritta.

#### PROGETTO RECUPERO

Il progetto di recupero nasce dalla necessità di rendere operativa la missione della scuola nella consapevolezza che una "Scuola di qualità" deve porre attenzione ai risultati di tutti gli alunni; infatti l'obiettivo principale di una Istituzione Scolastica è quello dell'inclusività. Ecco perché nasce l'esigenza di un progetto che tenga presente degli alunni necessitanti di "potenziamento" in termini di esperienza, di abilità sociali e della sfera cognitiva. Attraverso il progetto si vuole offrire agli alunni, una serie di input e proposte didattiche per lo sviluppo e il recupero delle capacità logiche alla base di tutti gli apprendimenti di base. STRATEGIE

**DIDATTICHE:** • Approccio ludico • Circle-time • Didattica laboratoriale • Didattica integrata • Roleplaying

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Stimolare gli alunni ad una maggiore motivazione allo studio. Offrire l'opportunità agli alunni di recuperare e potenziare alcune abilità di tipo disciplinare. Innalzare i livelli di autostima Favorire una partecipazione più consapevole e attiva. Migliorare i processi di apprendimento. Instaurare un clima sereno. Facilitare e incoraggiare la partecipazione attiva Coinvolgere l'alunno come parte attiva del processo di apprendimento Utilizzare efficacemente gli spazi scolastici a disposizione.

**PROGETTO "EDUCAZIONE SALUTE E BENESSERE A SCUOLA"**

Il progetto nasce dall' esigenza di porre una particolare attenzione ai nostri alunni sotto il profilo, non solo dell'apprendimento, ma della persona in tutta la sua interezza e pertanto anche nella sua fisicità. Lo scopo è di promuovere stili di vita salutari come sintesi di un equilibrato rapporto con se stessi, con gli altri e con l'ambiente. In particolare, mira ad orientare i giovani a una cultura di benessere che favorisca lo sviluppo di uno stile alimentare corretto e di una abitudine costante al movimento e alla prevenzione.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- Acquisire una presa di coscienza individuale e collettiva in materia di salute con conseguente senso di responsabilità.
- Conoscere i principi fondamentali di una sana alimentazione ai fini di una crescita armonica ed equilibrata.
- Assumere coscienza dell'importanza della salute come benessere dello stato psicofisico e dell'importanza della prevenzione.
- Riconoscere il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita.
- Promuovere lo sviluppo di una cultura della salute come bene sociale.
- Stimolare l'acquisizione di comportamenti corretti e responsabili.
- Guidare gli alunni a prendere coscienza delle conseguenze delle proprie scelte.

## **AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA**

**ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA**

**Punti di forza**

Essendo il nostro un Istituto che convoglia la popolazione scolastica di tre Comuni con popolazione poco numerosa, il rapporto scuola famiglia risulta più significativo e facilitato, motivo per cui gli interventi di inclusione sono più efficaci. La presenza di alunni stranieri nell'Istituto è molto esigua. Gli alunni sono bene integrati, parlano e comprendono correttamente la nostra lingua. La scuola realizza da diversi anni progetti che facilitano l'inclusione, come il "Una Regione in movimento" (attività motoria) in orario extrascolastico.

### **Punti di debolezza**

La scuola è carente di spazi e sussidi specifici per le problematiche riguardanti le disabilità, specialmente quelle più gravi.

### **Recupero e potenziamento**

I docenti realizzano abitualmente:

- verifica degli apprendimenti raggiunti dai ragazzi a conclusione dell'argomento trattato;
- interventi specifici per gruppi di livello all'interno della classe;
- interventi di recupero in orario scolastico per gli alunni che hanno evidenziato difficoltà nell'apprendimento disciplinare.

L'Istituto avverte la necessità di attivare e predisporre percorsi di formazione e di aggiornamento per tutti i docenti con l'obiettivo di fare acquisire metodologie didattiche che permettano di favorire gli apprendimenti degli alunni con BES; promuovere l'utilizzo di nuove tecnologie e di materiali didattici sperimentali da utilizzare nelle classi. Nonostante la Scuola si impegni al fine di garantire questi servizi, la carenza di fondi ne preclude l'attuazione.

### **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI è un piano didattico personalizzato e individualizzato che viene realizzato dopo un'attenta e accurata analisi del profilo di funzionamento dell'alunno/a e persegue il raggiungimento degli obiettivi a medio e lungo termine. Il documento può essere soggetto a revisione periodica per meglio calibrare gli interventi. Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI: Dirigente scolastico, docenti di sostegno, docenti curricolari, Equipe multidisciplinare, famiglia, Agenzie esterne.

## MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia: La famiglia costituisce la prima e più importante agenzia educativa, pertanto la relazione e collaborazione scuola-famiglia devono essere costanti e propositivi per il benessere dell'alunno/a e per la realizzazione del suo personale progetto di vita.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva. Coinvolgimento in progetti di inclusione. Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante.

## RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

**Docenti di sostegno:** Partecipazione a GLI - Rapporti con famiglie - Attività individualizzate e di piccolo gruppo - Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

**Docenti curricolari - Coordinatori di classe:** Partecipazione a GLI - Rapporti con famiglie - Tutoraggio alunni - Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva.

## RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

**Unità di valutazione multidisciplinare :** Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale - Procedure condivise di intervento sulla disabilità - Procedure condivise di intervento su disagio e simili.

## VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione La valutazione sarà finalizzata a mettere in evidenza i progressi degli alunni e sarà effettuata in rapporto alle potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Le strategie di valutazione terranno conto di un curriculum attento alle diversità e alla formazione di percorsi formativi inclusivi.

### **Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:**

I progetti continuità e accoglienza, attivati per supportare i ragazzi nei delicati momenti di passaggio tra i diversi gradi scolastici, sono finalizzati a favorire una buona integrazione. Tali progetti attenzionano particolarmente gli alunni con BES. Sarà pertanto realizzato un protocollo di accoglienza per gli alunni che passano da un ordine all'altro di scuola.

## PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

La DDI è uno strumento didattico che consente di garantire il diritto allo studio, in caso di chiusura della scuola o di isolamento fiduciario di uno o più soggetti coinvolti, dovuti a emergenza Covid-19.

## PROGETTI D'ISTITUTO

| PROGETTO   | Ordine di Scuola interessato    | REFERENTE   |
|--|---------------------------------|---|
| Progetto Legalità:<br>-Coloriamo il nostro futuro con rinnovo del Consiglio comunale dei ragazzi *   | Primaria e Secondaria           | Prof. Bubbo Vincenzo  |
| Progetto lettura:<br>-Giornalismo con adesione Repubblica@SCUOLA<br>-Libriamoci  | Infanzia Primaria e Secondaria  | Prof. Vincenzo Bubbo  |
| Progetto Istruzione domiciliare  | Primaria- Secondaria            | Prof.ssa Grano Ida  |
| Intercultura<br>" Sono un cittadino... del mondo" (Socrate) "  | Infanzia, Primaria e Secondaria | Ins. Giovanna Folino  |
| "Piccoli eroi a scuola"<br><br>Una regione in movimento ...<br>Alimentiamo il BenEssere e la Legalità. (Classi III- IV-V)<br><br>"Piccoli eroi crescono- La didattica disciplinare attraverso il movimento". | Infanzia<br><br>Primaria        | Ins. Aras Rita Fabiana, Passafaro Antonia, Talarico Debora;<br><br><b>Tutti i docenti delle classi III-IV-V</b> |

|  |                            |   |
|--|----------------------------|---|
| I- II classe   |                            | Sirianni Anastasia, Taverna Rosanna.        |
| Progetto Francese  | Classi V Scuola Primaria   | Prof.ssa Dragone Maria Grazia               |
| Little English Grow  | Scuola dell'Infanzia       | Ins. Filomena Colosimo                      |
| Progetto Recupero  | Primaria- Secondaria       | Docenti di classe                           |
| Progetto alla salute e benessere a scuola<br>-(Frutta e verdure nelle scuole)  | Primaria                   | Ins. Maria<br>Capellupo                     |
| Progetto Continuità sull'educazione emotiva  | Tutti gli ordini di scuola | Ins. Mara<br>Lamanna                        |
| La Scuola dell'Infanzia in festa *   | Infanzia                   | Ins. Antonia<br>Passafaro, Scavo Giovannina |
| Adesione a eventuali proposte su iniziative territoriali (Rotary; Avis; Associazioni ; Reparto Carabinieri Biodiversità) | Tutti gli ordini di scuola | Docenti di classe                           |

\* Progetti da attuare a fine emergenza Sanitaria Nazionale da Covid- 19.

**PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA A.S. 2022-2025**

L'Istituto scolastico si propone l'organizzazione delle seguenti attività formative.

| Attività formativa | Personale coinvolto | Priorità strategica correlata |
|--------------------|---------------------|-------------------------------|
|--------------------|---------------------|-------------------------------|



|   |   |  |
|---|---|--|
| Didattica della matematica e prove INVALSI  | Docenti scuola primaria, docenti di Matematica scuola secondaria di I grado | Ridurre la percentuale negativa dell'Istituto rispetto alla scuola con Indice ESC uguale e didattica della matematica per una migliore realizzazione del curriculum verticale di matematica. |
| Nozioni di primo soccorso (BLSD)  | Docenti e collaboratori   | La Sicurezza e l'Educazione alla Cittadinanza.   |
| L'educazione al pensiero computazionale e al Coding                                 | Docenti della scuola primaria e secondaria di I grado                       | La scuola ha il compito di organizzare e codificare le abilità e le conoscenze pregresse che gli alunni possiedono già, per un loro uso consapevole e adeguato al contesto di apprendimento. |
| Inclusione scolastica   | Docenti dei tre ordini di scuola  | Migliorare le azioni nel campo della prevenzione del disagio e della personalizzazione degli interventi per una didattica più inclusiva per tutti.   |
| Formazione sulla sicurezza  | Personale docente e ATA   | Acquisire gli elementi di conoscenza minimi relativamente alla normativa generale nonché ai principali aspetti delle disposizioni che regolano le normative specifiche                       |
| La nuova valutazione nella Scuola Primaria- Obiettivi di apprendimento e criteri di | Docenti dei tre ordini di scuola.   | Acquisire le capacità di raccordare gli obiettivi di apprendimento e i criteri di valutazione sapendo  |



|  |  |  |
|--|--|--|
| valutazione dai voti ai giudizi descrittivi. |  | formulare dei giudizi attraverso le rubriche di valutazione. |
|--|--|--|

**ALLEGATI:**

doc valutazione a.s.21-22.pdf

## CURRICOLO VERTICALE DI ISTITUTO E CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA

### CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il presente curricolo, elaborato dai docenti dell'Istituto seguendo la normativa della legge del 30 agosto 2019, ha la finalità di fornire ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo che stimoli i diversi tipi di intelligenza e favorisca l'apprendimento di ciascuno, e si intende come parte integrante del Curricolo di Istituto nella parte riguardante l'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione" introdotto nell'Ordinamento scolastico di ogni ordine e grado con il DL137/08, convertito in Legge 169/08 ed è stato associato all'area storico - geografica.

Le stesse Indicazioni nazionali del 2012 riservano una particolare attenzione a "Cittadinanza e Costituzione", richiamando la necessità di introdurre la conoscenza della Carta Costituzionale, in particolare la prima parte e gli articoli riguardanti l'organizzazione dello Stato.

Questi aspetti di conoscenza della Costituzione, delle forme di organizzazione politica

e amministrativa, delle organizzazioni sociali ed economiche, dei diritti e dei doveri dei cittadini, come ribadito nelle nuove Indicazioni, “possono essere certamente affidati al docente di storia e comprese nel settore di curricolo che riguarda tale disciplina. Tuttavia, le ultime Indicazioni richiamano con decisione l’aspetto trasversale dell’insegnamento, che coinvolge i comportamenti quotidiani delle persone in ogni ambito della vita, nelle relazioni con gli altri e con l’ambiente e pertanto impegna tutti i docenti a perseguirlo nell’ambito delle proprie ordinarie attività”.

Gli obiettivi dell’agenda 2030 non riguardano solo la salvaguardia dell’ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l’educazione alla salute, la protezione civile, il rispetto per gli animali e i beni comuni.

L’insegnamento dell’Educazione Civica non può essere inferiore a 33 ore annue, più docenti che ne cureranno l’attuazione nel corso dell’anno scolastico. In ogni classe il docente coordinatore ha il compito di acquisire gli elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l’insegnamento dell’educazione civica e di formulare la proposta di voto espresso in decimi, nel primo e nel secondo quadrimestre.

I docenti della Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di primo grado hanno concordato in sede collegiale che la distribuzione oraria delle 33 ore previste sarà ripartita tra le discipline di Storia, Geografia e Scienze. Per la scuola dell’Infanzia interesserà tutti i campi di esperienza.

## **NUCLEI TEMATICI**

### **1. *COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà***

Il primo aspetto che verrà trattato riguarderà la pratica quotidiana del dettato costituzionale. La Carta, infatti, è un codice chiaro e organico di valenza culturale e pedagogica, capace di accogliere e dare senso e orientamento in particolare alle persone che vivono nella scuola, alle discipline e alle attività che svolgono. Questo nucleo concettuale contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i

comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione. Nell'ambito di tale tematica verranno affrontati, quindi, i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Fondamentale sarà, in una logica di scambio comunicativo ed di idee con l'alunno, affrontare i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio normativa anti-COVID, il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...). Ovviamente nell'ambito di questo primo nucleo concettuale si insisterà sulla conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.

## **2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio**

L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche varie arie tematiche. In coerenza con tali obiettivi nell'ambito del nuovo insegnamento di educazione civica, la presente progettazione si propone di affrontare i concetti di costruzione di ambienti di vita, città, scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psicofisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, differenziata e riciclo, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. La progettazione di educazione civica in questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, farà rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.

Il tema dello sviluppo sostenibile durante l'anno scolastico, pertanto, non sarà ridotto a semplice studio dell'ambiente naturale, ma ci condurrà all'introduzione ad azioni che promuovono cambiamenti negli atteggiamenti e nei comportamenti sia a livello individuale che collettivo. Concetti e conoscenze che non sono nozioni fine a se stessi ma sono dinamici e conducono ad un cambiamento culturale attraverso l'azione.

## **3. CITTADINANZA DIGITALE**

Con il nucleo tematico di cittadinanza digitale cercheremo di affrontare con i nostri bambini, il tema della capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Sarà importante sviluppare questa capacità a scuola, con bambini che già in tenera età sono immersi nel web. Cosicché ai nostri allievi proporranno l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, mettendoli al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto. L'approccio e l'approfondimento di questi temi dovrà iniziare fin dal primo ciclo di istruzione: con opportune e diversificate strategie, infatti, tutte le età hanno il diritto e la necessità di esserne correttamente informate. Non è più solo una questione di conoscenza e di utilizzo degli strumenti tecnologici, ma del tipo di approccio agli stessi.

## TRAGUARDI DI COMPETENZE ALLA FINE DEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE

L'ALUNNO:

- ü Comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.
- ü È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.
- ü Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.
- ü Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.
- ü Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti

del degrado e dell'incuria.

ü Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.

ü È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.

ü È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.

ü Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.

ü Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare. È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.

ü È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

Gli argomenti e le attività previste per l'approfondimento dei tre nuclei concettuali dell'insegnamento di educazione civica saranno inseriti nella progettazione annuale sviluppando i seguenti nuclei tematici:

ü Dignità della persona

ü Identità ed appartenenza

ü Relazione e alterità

ü Partecipazione e azione.

| NUCLEO<br>TEMATICO                           | Traguardi di<br>competenza                  | Obiettivi<br>disciplinari                                  | Conoscenze   | Abilità  |
|--|---|--|--|--|
| Dignità della<br>persona<br><br>Costituzione | Avere<br>consapevolezza<br>della<br>propria | Acquisire la<br>consapevolezza<br>di sé e delle<br>proprie | Conoscenza di<br>sé (carattere,<br>interessi,<br>comportamento). | Analizzare le<br>proprie<br>capacità<br>nella vita |

|  |   |  |   |  |
|--|---|--|---|--|
| <p>Italiana: Art. 2, 11, 13, 15, 21,22</p> <p>Manifestare il senso dell'identità personale con la consapevolezza delle proprie esigenze e dei propri sentimenti controllati ed espressi in modo adeguato.</p> <p>Riflettere sui propri diritti e sui diritti degli altri, sui doveri, sui valori, sulle ragioni che determinano il proprio comportamento</p> | <p>condotta, delle proprie esigenze, dei propri sentimenti e/o emozioni .</p> <p>Controllare ed esprimere sentimenti e/o emozioni.</p> <p>Analizzare fatti e fenomeni sociali.</p> <p>Prendersi cura di sé, degli altri, dell'ambiente.</p> <p>Avere consapevolezza dei propri diritti ma anche dei propri doveri legati ai vari ruoli ricoperti ( figlio, alunno, compagno di classe di gioco...).</p> | <p>potenzialità.</p> <p>Riconoscere la famiglia, la scuola, i gruppi dei pari come luoghi e/o occasioni di esperienze sociali. (ed. all'affettività)</p> <p>Favorire l'adozione di comportamenti corretti per la salvaguardia della salute e del benessere personale. (ed. al benessere e alla salute)</p> <p>Prendere coscienza dei propri diritti e doveri in quanto studente e cittadino.</p> <p>Conoscere i concetti di diritto/dovere, libertà,</p> | <p>Il proprio ruolo in contesti diversi (scuola, famiglia, gruppo dei pari...).</p> <p>Comportamenti igienicamente corretti e atteggiamenti alimentari sani.</p> <p>La raccolta differenziata.</p> <p>L'importanza dell'acqua.</p> <p>Organizzazioni internazionali, governative e non governative a sostegno della pace e dei diritti dell'uomo.</p> <p>I documenti che tutelano i diritti dei minori (Dichiarazione dei Diritti del Fanciullo - Convenzione Internazionale dei Diritti dell'Infanzia - Giornata dei diritti dell'infanzia).</p> | <p>scolastica, riconoscendo i punti di debolezza e i punti di forza.</p> <p>Assumere comportamenti di autonomia, autocontrollo, fiducia in sé.</p> <p>Interiorizzare la funzione della regola nei diversi ambienti della vita quotidiana (scuola, cortile, strada, gruppi...)</p> <p>Conoscere e rispettare le regole di un gioco.</p> <p>Praticare forme di utilizzo e riciclaggio dei materiali.</p> <p>Usare in</p> |
|--|---|--|---|--|



|  |  |  |  |   |
|--|--|--|--|---|
|  |  | <p>responsabilità, cooperazione.</p> <p>Promuovere la gestione dei rifiuti urbani, in particolare la raccolta differenziata. (ed. all'ambiente)</p> <p>Favorire il corretto uso delle risorse idriche ed energetiche.(ed. all'ambiente)</p> <p>Identificare fatti e situazioni in cui viene offesa la dignità della persona e dei popoli.</p> <p>Conoscere le Organizzazioni Internazionali che si occupano dei diritti umani.</p> |  | <p>modo corretto le risorse, evitando sprechi d'acqua e di energia.</p> <p>Conoscere le finalità delle principali organizzazioni internazionali e gli articoli delle convenzioni a tutela dei diritti dell'uomo.</p> <p>Conoscere il significato dei simboli, degli acronimi e dei loghi delle organizzazioni locali, nazionali e internazionali.</p> |
|--|--|--|--|---|

| NUCLEO TEMATICO | Traguardi di competenza | Obiettivi disciplinari | Conoscenze | Abilità |
|-----------------|-------------------------|------------------------|------------|---------|
|-----------------|-------------------------|------------------------|------------|---------|

|  |   |   |  |   |
|--|---|---|--|---|
| <p><b>Identità ed appartenenza</b></p> <p>Ø Costituzione Italiana: Art.3, 12, 18, 32, 33,34.</p> <p>Ø Conoscere elementi della storia personale e familiare, le tradizioni della famiglia, della comunità, alcuni beni culturali, per sviluppare il senso di appartenenza.</p> <p>Ø Porre domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia.</p> | <p>Ø Avere consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti.</p> <p>Riconoscere simboli dell'identità comunale, regionale, nazionale ed europea.</p> | <p>Confrontarsi positivamente con gli altri nel rispetto dei diversi ruoli.</p> <p>Conoscere e analizzare i simboli dell'identità nazionale ed europea.</p> <p>Mostrare attenzione alle diverse culture e valorizzarne gli aspetti peculiari.</p> | <p>§ I simboli dell'identità territoriale: familiare, scolastica, locale, regionale, nazionale, europea, mondiale.</p> <p>§ Forme e funzionamento delle amministrazioni locali.</p> <p>§ Principali forme di governo: la Comunità europea, lo Stato, la Regione, la Provincia, il Comune.</p> <p>§ Le principali ricorrenze civili (4 novembre, 20 novembre, 27 gennaio 25 aprile, 2giugno,...).</p> | <p>o Accettare le differenze.</p> <p>o Gestire responsabilmente diversi compiti.</p> <p>o Approfondire gli usi e costumi del proprio territorio e del proprio Paese.</p> <p>o Riconoscere e rispettare i valori sanciti nella Carta Costituzionale.</p> <p>Analizzare il significato dei simboli: le bandiere, gli emblemi, gli stemmi, gli inni, gli acronimi e i loghi degli Enti locali e nazionali.</p> |
|--|---|---|--|---|

| NUCLEO<br>TEMATICO  | Traguardi di<br>competenza  | Obiettivi<br>disciplinari   | Conoscenze  | Abilità  |
|---|---|---|---|--|
| <p><b>Relazione e alterità</b></p> <p>v Costituzione Italiana: Art. 1, 3, 8.</p> <p>v Riflettere, confrontarsi, ascoltare, discutere con adulti e con bambini, nel rispetto del proprio e dell'altrui punto di vista.</p> <p>v Giocare e collaborare nelle attività in modo costruttivo e creativo.</p> | <p>∅ Prendere coscienza del sé nella relazione con gli altri e con l'ambiente circostante.</p> <p>∅ Vivere la dimensione dell'incontro, maturando un atteggiamento rispettoso, amichevole e collaborativo.</p> <p>∅ Prendere consapevolezza delle varie forme di diversità e di emarginazione nei confronti di persone e culture.</p> <p>Conoscere, nei tratti essenziali, le</p> | <ul style="list-style-type: none"> <li>· Percepire la dimensione del sé, dell'altro e della condivisione nello stare insieme.</li> <li>· Sviluppare la capacità di integrazione e partecipazione attiva all'interno di relazioni sociali sempre più vaste e complesse.</li> <li>· Favorire il confronto fra le diversità individuali, intese come fonte di</li> </ul> | <p>§ Confronto e rispetto delle opinioni altrui.</p> <p>Contributo personale all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive.</p> <p>§ L'importanza della solidarietà e del valore della diversità attraverso la cooperazione.</p> <p>§ La funzione della regola nei diversi ambienti di vita quotidiana.</p> <p>§ L'utilizzo delle "buone maniere" in diversi contesti.</p> <p>Lessico adeguato al contesto.</p> | <ul style="list-style-type: none"> <li>o Confronto e rispetto delle opinioni altrui.</li> <li>o Contributo personale all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive.</li> <li>o L'importanza della solidarietà e del valore della diversità attraverso la cooperazione.</li> <li>o La funzione della regola nei diversi ambienti di vita quotidiana.</li> <li>o L'utilizzo delle "buone maniere" in diversi contesti.</li> <li>o Lessico adeguato al contesto.</li> </ul> |

|  |   |   |  |  |
|--|---|---|--|--|
|  | religioni primitive e dei popoli antichi. | arricchimento reciproco.<br>Scoprire che la religiosità dell'uomo nasce dal bisogno di dare delle risposte alle domande di senso. |  |  |
|--|---|---|--|--|

| NUCLEO TEMATICO   | Traguardi di competenza   | Obiettivi disciplinari  | Conoscenze  | Abilità   |
|---|---|---|---|---|
| <b>Partecipazione e azione</b><br>v Costituzione Italiana: Art. 1,5,9,12,48,49.<br>v Individuare i principali ruoli autorevoli nei diversi contesti e i servizi presenti nel territorio.<br>v Assumere comportamenti corretti per la sicurezza, la salute propria e altrui e per il | Agire in modo autonomo e responsabile.<br>Contribuire all'elaborazione e alla sperimentazione di regole più adeguate per sé e per gli altri nei vari contesti e/o situazioni sociali.<br>Conoscere alcuni articoli della Costituzione e | Comprendere la necessità di stabilire e rispettare regole condivise all'interno di un gruppo.<br>Individuare i bisogni primari e quelli sociali degli esseri umani e la funzione di alcuni servizi pubblici.<br>Conoscere | Le norme del codice stradale.<br>Norme per rispettare l'ambiente.<br>La raccolta differenziata, riciclaggio.<br>Le più importanti norme di sicurezza.<br>Valorizzazione del patrimonio ambientale, storico e culturale.<br>I servizi del territorio | Partecipare a momenti educativi formali ed informali (mostre pubbliche, progetti, occasioni o ricorrenze della comunità, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive e uscite didattiche). |



|   |   |   |   |  |
|---|---|---|---|--|
| <p>rispetto delle persone, delle cose, dei luoghi e dell'ambiente.<br/>v Seguire le regole di comportamento e assumersi responsabilità.</p> | <p>della Carta dei Diritti dell'Infanzia.</p> | <p>e avvalersi dei servizi del territorio (biblioteca, spazi pubblici...).</p> <p>Conoscere i principi fondamentali della Costituzione.</p> | <p>(biblioteca, giardini pubblici...).</p> <p>I regolamenti che disciplinano l'utilizzo di spazi e servizi (scuola, biblioteca, museo,...).</p> | <p>Conoscere comportamenti da assumere in situazioni di emergenza.</p> <p>Sapersi muovere in sicurezza nell'ambiente scolastico e per la strada.</p> <p>Assumere comportamenti che favoriscano un sano e corretto stile di vita.</p> <p>Conoscere le norme che tutelano l'ambiente per diventare cittadini responsabili.</p> <p>Conoscere Comune di appartenenza: le competenze, i servizi offerti</p> |
|---|---|---|---|--|

|  |  |  |  |   |
|--|--|--|--|---|
|  |  |  |  | <p>ai cittadini, la struttura organizzativa, i ruoli e le funzioni.</p> <p>Mettere in relazione le regole stabilite all'interno della classe, della scuola, della famiglia, della comunità di vita con alcuni articoli della Costituzione. Leggere e analizzare alcuni articoli della Costituzione italiana per approfondire il concetto di democrazia.</p> |
|--|--|--|--|---|

## **EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA**

La Scuola dell'Infanzia si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza. Consolidare l'identità significa vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, stare bene, essere rassicurati nella molteplicità del proprio fare e sentire, sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato, imparare a conoscersi e ad essere

riconosciuti come persona unica e irripetibile. Vuol dire sperimentare diversi ruoli e forme di identità: quelle di figlio, alunno, compagno, maschio o femmina, abitante di un territorio, membro di un gruppo, appartenente a una comunità sempre più ampia e plurale, caratterizzata da valori comuni, abitudini, linguaggi, riti, ruoli.

Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise; implica il primo esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti; significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura. Tali finalità sono perseguite attraverso l'organizzazione di un ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento di qualità, garantito dalla professionalità degli operatori e dal dialogo sociale ed educativo con le famiglie e con la comunità.

Tratto dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della Scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione (2012)

Tenendo in considerazione il "Curricolo verticale di Educazione Civica", il "Curricolo della Scuola dell'Infanzia" e in particolare il Campo di esperienza "Il sé e l'altro", si elencano i momenti in cui si sperimenta la CITTADINANZA alla Scuola dell'Infanzia.

## TRAGUARDI DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

| CAMPI DI<br>ESPERIENZA | TRAGUARDI PER LO SVILUPPO<br>DELLE COMPETENZE | OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO |
|------------------------|---|----------------------------|
|------------------------|---|----------------------------|

|                               |  |   |
|-------------------------------|--|---|
| <p>IL SE' E L'ALTRO</p>       | <ul style="list-style-type: none"> <li>· Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato.</li> <li>· Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri.</li> <li>· Sviluppa il senso dell'identità personale.</li> <li>· Riflette, si confronta, discute con gli adulti e gli altri.</li> <li>· Ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri delle regole del vivere insieme.</li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>· Condividere le proprie esperienze, riconoscere e gestire le emozioni.</li> <li>· Comprendere i ruoli all'interno della vita familiare.</li> <li>· Conoscere la propria scuola.</li> <li>· Rafforzare l'autonomia e la stima di sé.</li> <li>· Sviluppare il senso di appartenenza al gruppo.</li> <li>· Adottare pratiche corrette di cura di sé e di sana alimentazione.</li> <li>· Conquistare l'autonomia nelle situazioni di vita quotidiana.</li> <li>· Riconoscere la diversità di genere.</li> <li>· Partecipare ad eventi della vita sociale e della comunità.</li> <li>· Condividere i valori della comunità di appartenenza.</li> <li>· Collaborare con gli altri rispettando le regole.</li> <li>· Mettere in atto comportamenti di aiuto e solidarietà.</li> </ul> |
| <p>I DISCORSI E LE PAROLE</p> | <ul style="list-style-type: none"> <li>· Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in diverse situazioni comunicative..</li> </ul>   | <ul style="list-style-type: none"> <li>· Saper manifestare emozioni e bisogni.</li> <li>· Intervenire in una conversazione rispettando il proprio turno.</li> <li>· Ascoltare e comprendere storie e</li> </ul>   |



|  |   |   |
|--|---|---|
|  | <ul style="list-style-type: none"> <li>· Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico.</li> <li>· Ragiona sulla lingua e scopre la presenza di lingue diverse.</li> <li>· Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni e sentimenti.</li> <li>· Ascolta e comprende narrazioni.</li> <li>· Riconosce i più importanti segni della cultura e del proprio territorio.</li> <li>· Conosce le tradizioni della propria comunità.</li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>· narrazioni.</li> <li>· Saper rielaborare in modo logico e sequenziale il contenuto di una narrazione.</li> <li>· Esprimersi attraverso un linguaggio grafico –pittorico.</li> <li>· Acquisire fiducia nelle capacità di comunicazione ed espressione.</li> <li>· Favorire la relazione tra i bambini e il mondo circostante.</li> <li>· Esprimere attraverso una conversazione guidata vissuti e collettivi.</li> <li>· Arricchire il proprio lessico .</li> <li>· Partecipare alle conversazioni e interagire verbalmente con gli altri.</li> </ul> |
| <p>LA<br/>CONOSCENZA<br/>DEL MONDO</p> | <ul style="list-style-type: none"> <li>· Il bambino raggruppa ed ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, utilizza simboli per registrarli.</li> <li>· Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo.</li> <li>· Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio.</li> <li>· Osserva con attenzione gli organismi viventi e i loro ambienti.</li> <li>· Conosce le regole nei diversi</li> </ul>  | <ul style="list-style-type: none"> <li>· Cogliere uguaglianze e differenze.</li> <li>· Riconoscere le scansioni temporali e di relativi cambiamenti.</li> <li>· Collocare se stessi, gli altri e gli oggetti nello spazio.</li> <li>· Promuovere la cultura del rispetto per tutti gli esseri viventi.</li> <li>· Partecipare ad eventi della vita sociale e della comunità.</li> <li>· Comprendere l'importanza del rispetto dell'ambiente.</li> </ul>   |



|                                |  |  |
|--------------------------------|--|--|
|                                | <p>ambienti e contesti di vita quotidiana(ambienti scolastici, giardini, strada, vari momenti della giornata scolastica).</p>  | <ul style="list-style-type: none"> <li>· Cogliere il processo di crescita di una pianta/animale.</li> <li>· Sperimentare comportamenti ecologici e di salvaguardia dell'ambiente.</li> </ul>   |
| <p>IL CORPO E IL MOVIMENTO</p> | <ul style="list-style-type: none"> <li>· Il bambino vive la propria corporeità, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata scolastica.</li> <li>· Interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva.</li> <li>· Sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo.</li> <li>· Interferisce con gli altri nei giochi di movimento e nella comunicazione espressiva. Utilizza piccoli attrezzi e d è in grado di adattarli nelle diverse situazioni ambientali all'interno della scuola e all'esterno.</li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>· Conquistare autonomia nelle situazioni di vita quotidiana.</li> <li>· Partecipare al gioco rispettando semplici regole.</li> <li>· Saper comunicare attraverso posture, gesti e d azioni.</li> <li>· Sperimentare diverse forme di gioco.</li> <li>· Rispettare le regole del gioco e discendere sui termini vincere/perdere.</li> <li>· Prendersi cura del proprio corpo, adotta pratiche corrette di cura di se e di igiene.</li> <li>· Riconoscere il proprio corpo e le sue diverse parti.</li> </ul> |
| <p>IMMAGINI SUONI E COLORI</p> | <ul style="list-style-type: none"> <li>· Segue con piacere e curiosità spettacoli di vario tipo ( teatrali, visivi, di animazione).</li> <li>· Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività</li> </ul>   | <ul style="list-style-type: none"> <li>· Acquisire padronanza nei mezzi e nelle tecniche espressive.</li> <li>· Sviluppare la creatività.</li> <li>· Manipolare e usare materiali senza forma e non.</li> </ul>  |

|  |  |   |
|--|--|---|
|  | manipolative.  | · Realizzare semplici costruzioni e/o assemblaggi.  |
|  | · Utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative, esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.<br>Individua e illustra le fasi di una semplice procedura. | · Conoscere diverse tecniche artistico-espressive.<br>Scopre molteplici linguaggi: la voce, i suoni, i gesti, la drammatizzazione, il disegno, la pittura, la manipolazione dei materiali e dei mass-media per esprimersi con immaginazione e creatività. |

Proseguendo con i principi di **gradualità** e **operatività**, criteri ispiratori dell'intera proposta progettuale del curriculum di educazione civica, si passa agli allegati relativi alla scuola primaria e secondaria di I grado

## SCUOLA PRIMARIA

### CLASSE PRIMA

| DISCIPLINA                 | TEMI  | ARGOMENTI TRATTATI  | ORE | QUADRIMESTRE                    |
|----------------------------|---|---|-----|---------------------------------|
| Italiano, Arte, Musica     | Conoscenza di sé e degli altri.                                       | I miei bisogni e quelli degli altri: incarichi e ruoli nella classe e nel gruppo. | 4   | 1 <sup>^</sup>                  |
|                            |   | Le emozioni.  | 6   | 2 <sup>^</sup>                  |
| Inglese                    | Conoscenza di sé e degli altri.                                       | Diversità culturali:<br>- Le feste: Halloween, Natale e Pasqua.                   | 3   | 1 <sup>^</sup> e 2 <sup>^</sup> |
| Scienze motorie e sportive | Educazione al rispetto delle regole, al rispetto di sé e degli altri. | Regole di sicurezza: prove di evacuazione.  | 1   | 1 <sup>^</sup>                  |
|                            |   | Il gioco per condividere e  | 3   |                                 |

|                        |   |  |    |                |
|------------------------|---|--|----|----------------|
|                        |   | collaborare nelle attività in modo costruttivo e creativo.   |    |                |
| Storia                 | Rispetto delle regole condivise.            | Regole di comportamento nei diversi momenti della giornata (ingresso/uscite, intervallo, mensa, attività in classe e in altri laboratori). | 2  | 1 <sup>^</sup> |
| Religione<br>Cattolica | Educazione al rispetto di sé e degli altri. | Io, tu, noi: riconoscere le proprie peculiarità e quelle degli altri,  | 4  | 1 <sup>^</sup> |
|                        |   | scoprire le diversità come risorsa. Rispetto della natura: il Creato e il costruito.   | 4  | 2 <sup>^</sup> |
| Geografia              | Rispetto dell'ambiente                      | Conoscere i diversi spazi della scuola e le loro funzioni.   | 2  | 1 <sup>^</sup> |
| Tecnologia             | Rispetto dell'ambiente                      | Regole di comportamento nei diversi ambienti scolastici  | 2  | 2 <sup>^</sup> |
| Scienze                | Rispetto dell'ambiente                      | Rispetto della natura: raccolta differenziata  | 2  | 2 <sup>^</sup> |
| Totale ore annue       |   |  | 33 |                |

**CLASSE SECONDA**

| DISCIPLINA | TEMI   | ARGOMENTI TRATTATI                                 | ORE | QUADRIMESTRE   |
|------------|--|--|-----|----------------|
| Italiano   | Educazione al rispetto delle regole, al rispetto di sé e degli altri | Regole della classe                                | 3   | 1 <sup>^</sup> |
|            |  | Emozioni e sensazioni per entrare in relazione con | 9   |                |



|                                 |  |  |   |                                 |
|---------------------------------|--|--|---|---------------------------------|
|                                 |  | <p>l'altro. Emozioni proprie, da svelare fra coetanei, per condividerle ed autoregolarsi.</p> <p>Emozioni per condividere, per riflettere, per confrontarsi, per ascoltare, per discutere con adulti e con i pari, nel rispetto del proprio e dell'altrui punto di vista.</p> <p>La paura evocata dal ricordo o dalla fantasia</p> <p>Il gioco per condividere e collaborare nelle attività, in modo costruttivo e creativo.</p> |   |                                 |
| Inglese                         | Educazione al rispetto delle regole, al rispetto di sé e degli altri | Emozioni e sentimenti  | 3 | 2 <sup>^</sup>                  |
| Arte/musica/ educazione motoria | Educazione al rispetto delle regole, al rispetto di sé e degli altri | Emozioni in musica, arte e movimento   | 6 | 1 <sup>^</sup> e 2 <sup>^</sup> |
| Storia                          | Rispetto dell'ambiente   | Causa ed effetto   | 3 | 2 <sup>^</sup>                  |
| Geografia                       | Rispetto dell'ambiente   | Regole negli ambienti: mare, montagna e città  | 3 | 1 <sup>^</sup> e 2 <sup>^</sup> |
| Scienze                         | Rispetto dell'ambiente   | Rispetto degli esseri viventi  | 3 | 1 <sup>^</sup> e 2 <sup>^</sup> |
| Tecnologia                      | Rispetto delle regole condivise                                      | Educazione stradale.   | 3 | 1 <sup>^</sup> e 2 <sup>^</sup> |

|                  |  |  |    |  |
|------------------|--|--|----|--|
| Totale ore annue |  |  | 33 |  |
|------------------|--|--|----|--|

**CLASSE TERZA**

| DISCIPLINA | TEMI  | ARGOMENTI TRATTATI   | ORE | QUADRIMESTRE                    |
|------------|---|--|-----|---------------------------------|
| Italiano   | Dignità della persona   | Riconoscere le diversità come elemento positivo e di ricchezza nel gruppo classe       | 4   | 1 <sup>^</sup>                  |
| Storia     | Riconoscere la necessità delle regole per disciplinare la vita di gruppo          | Forme di aggregazione nel gruppo   | 3   | 2 <sup>^</sup>                  |
| Scienze    | Salvaguardia del territorio   | Equilibrio degli ecosistemi (animali e piante in via d'estinzione)                     | 3   | 1 <sup>^</sup> e 2 <sup>^</sup> |
| Geografia  | Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale | Conoscere e riflettere sui danni al paesaggio prodotti dall'azione dell'uomo nel tempo | 5   | 1 <sup>^</sup> e 2 <sup>^</sup> |
| Tecnologia | Rispetto dell'ambiente  | La raccolta differenziata  | 3   | 1 <sup>°</sup>                  |
|            | Rispetto dell'ambiente  | Realizzazione di semplici manufatti con materiali di riciclo.                          | 4   | 1 <sup>°</sup>                  |
| Arte       | Rispetto delle regole   | La raccolta differenziata  | 3   | 1 <sup>°</sup> e 2 <sup>°</sup> |

|                            |  |                      |   |         |
|----------------------------|--|----------------------|---|---------|
| Scienze motorie e sportive | Rispetto delle regole  | Far Play             | 3 | 1° e 2° |
| Religione                  | Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo | I dieci comandamenti | 4 | 2°      |

Totale ore annue

33

**CLASSE QUARTA**

| DISCIPLINA | TEMI                    | ARGOMENTI TRATTATI  | ORE | QUADRIMESTRE                    |
|------------|-------------------------|---|-----|---------------------------------|
| Italiano   | Dignità della persona   | Manifestare il senso dell'identità personale con la consapevolezza delle proprie esigenze e dei propri sentimenti controllati ed espressi in modo adeguato. | 3   | 1 <sup>^</sup> e 2 <sup>^</sup> |
| Storia     | Identità e appartenenza | Riconoscere e rispettare alcuni valori sanciti nella Carta Costituzionale.  | 3   | 2 <sup>^</sup>                  |
| Geografia  | Partecipazione e azione | Assumere comportamenti corretti per la sicurezza, la salute propria e altrui e per il rispetto delle persone, delle cose, dei luoghi e dell'ambiente.       | 3   | 1 <sup>^</sup>                  |
|            |                         | Seguire le regole di comportamento e assumersi responsabilità.  | 3   | 2 <sup>^</sup>                  |

|                            |   |  |    |                                 |
|----------------------------|---|--|----|---------------------------------|
| Scienze                    | Educazione alla salute e al benessere   | L'acqua e l'aria.  | 3  | 1 <sup>^</sup>                  |
|                            | Rispetto dell'ambiente  | Educazione alimentare.   | 3  | 2 <sup>^</sup>                  |
| Tecnologia                 | Educazione alla cittadinanza digitale   | Internet e utilizzo consapevole  | 3  | 1 <sup>^</sup> e 2 <sup>^</sup> |
| Scienze motorie e sportive | Formazione di base in materia di protezione civile.                                       | Norme e procedure di sicurezza.  | 3  | 1 <sup>^</sup> e 2 <sup>^</sup> |
|                            |   | Seguire le regole di comportamento ed assumersi responsabilità.                  | 3  |                                 |
| Inglese                    | Identità e appartenenza   | Mostrare attenzione alle diverse culture e valorizzare gli aspetti peculiari     | 3  | 1 <sup>^</sup> e 2 <sup>^</sup> |
| Arte                       | Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici | Elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare. | 3  | 1 <sup>^</sup> e 2 <sup>^</sup> |
| Totale ore annue           |   |  | 33 |                                 |

**CLASSE QUINTA**

| DISCIPLINA | TEMI                                   | ARGOMENTI TRATTATI      | ORE | QUADRIMESTRE   |
|------------|--|-------------------------|-----|----------------|
| Italiano   | Istituzioni nazionali e internazionali | Istituzioni dello Stato | 3   | 1 <sup>^</sup> |

|                            |   |   |   |                                 |
|----------------------------|---|---|---|---------------------------------|
|                            |   | italiano.   |   |                                 |
|                            |   | Istituzioni dell'unione europea e degli organismi internazionali.           | 3 | 1 <sup>^</sup>                  |
|                            |   | Costituzione  | 3 | 1 <sup>^</sup> e 2 <sup>^</sup> |
| Italiano                   | Istituzioni nazionali e internazionali  | Ricorrenze significative  | 3 | 1 <sup>^</sup> e 2 <sup>^</sup> |
|                            |   | Diritti umani   | 3 |                                 |
| Scienze                    | Educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva                                     | Cos'è l'AVIS, quale ruolo svolge nella società, perché è importante donare. | 3 | 2 <sup>^</sup>                  |
|                            | Rispetto dell'ambiente  | Energia rinnovabile   | 3 | 2 <sup>^</sup>                  |
| Geografia                  | Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale         | Parchi Locali, Regionali, Nazionali   | 2 | 1 <sup>^</sup> e 2 <sup>^</sup> |
| Tecnologia                 | Educazione alla cittadinanza digitale   | Attività legate alla tematica del Cyberbullismo.                            | 3 | 1 <sup>^</sup> e 2 <sup>^</sup> |
| Arte                       | Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici | Realizzazione di elaborati artistici relativi al patrimonio culturale.      | 3 | 2 <sup>^</sup>                  |
| Scienze motorie e sportive | Formazione di base in materia di protezione civile  | Norme e procedure di sicurezza  | 2 | 1 <sup>^</sup>                  |

|                  |   |   |    |                |
|------------------|---|---|----|----------------|
| Religione        | Educazione al rispetto di sé e degli altri. | Riconoscere le proprie peculiarità e quelle degli altri,<br>scoprire le diversità come risorsa. | 2  | 1 <sup>^</sup> |
| Totale ore annue |   |   | 33 |                |

## SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

### CLASSE PRIMA

| DISCIPLINA | TEMI   | ARGOMENTI TRATTATI   | ORE | QUADRIMESTRE                    |
|------------|--|--|-----|---------------------------------|
| Italiano   | I cittadini e lo Stato                                   | La Repubblica Italiana. I poteri dello Stato   | 3   | 1 <sup>^</sup>                  |
| Storia     | Le forme di governo nella Storia                         | Educazione ambientale e limitazione dell'impatto antropico su idrosfera e atmosfera,(eventuale partecipazione in presenza di personale della Protezione Civile). | 3   | 1 <sup>^</sup>                  |
| Geografia  | Stato centrale e autonomie in Italia                     | Regioni, regioni a statuto speciale, enti territoriali, autonomie locali, l'inno e la bandiera.  | 3   | 1 <sup>^</sup>                  |
| Inglese    | Istituzioni nazionali e internazionali.                  | Il REGNO UNITO, nella sua forma giuridico/culturale Reading:<br>The United Kingdom.  | 3   | 2 <sup>^</sup>                  |
| Tecnologia | La sostenibilità ambientale e il rispetto per l'ambiente | Cosa significa sostenibilità e gli obiettivi comuni per la sostenibilità (Agenda 2030).  | 3   | 1 <sup>^</sup> e 2 <sup>^</sup> |

|                             |   |   |    |                |
|-----------------------------|---|---|----|----------------|
|                             |   | Il riciclaggio dei materiali studiati con relativo compito di realtà                            |    |                |
| Arte e immagine             | Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici | Conoscere ed apprezzare le bellezze culturali ed artistiche (del proprio paese/città).          | 3  | 2 <sup>^</sup> |
| Musica e strumento musicale | Educazione al rispetto delle regole, al rispetto di sé e degli altri                      | Imparare ad ascoltare ed ascoltarsi   | 3  | 1 <sup>^</sup> |
| Scienze Motorie             | Educazione al rispetto delle regole, rispetto di sé e degli altri                         | Giochi della gioventù: attività che permetteranno di gestire adeguatamente il compito di realtà | 3  | 2 <sup>^</sup> |
| Totale ore annue            |   |   | 33 |                |

## CLASSE SECONDA

| DISCIPLINA | TEMI                                   | ARGOMENTI TRATTATI   | ORE | QUADRIMESTRE   |
|------------|--|--|-----|----------------|
| Italiano   | Solidarietà sociale e collettività     | Educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva (Banco Alimentare) | 3   | 1 <sup>^</sup> |
| Storia     | Istituzioni nazionali e internazionali | Istituzioni dell'Unione europea e degli organismi internazionali         | 3   | 1 <sup>^</sup> |
| Inglese    | Educazione ambientale, sviluppo        | L'ambiente e lo sviluppo   | 3   | 1 <sup>^</sup> |

|                             |   |   |   |                                 |
|-----------------------------|---|---|---|---------------------------------|
|                             | ecosostenibile e tutela patrimonio ambientale   | eco-sostenibile con due letture: "My glamping holiday" e "Greener transport for London".  |   |                                 |
| Scienze                     | Educazione alla salute e al benessere   | Educazione alla salute, con particolare riferimento all'educazione alimentare, eventuale partecipazione in presenza di operatori AVIS/AIDO. | 9 | 2 <sup>^</sup>                  |
| Geografia                   | Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale         | Parchi dell'UE  | 3 | 1 <sup>^</sup> e 2 <sup>^</sup> |
| Tecnologia                  | L'agricoltura biologica e l'educazione alimentare   | I principi dell'agricoltura e dell'allevamento biologico ed il controllo delle erbe infestanti con metodi naturali.                         | 3 | 1 <sup>^</sup> e 2 <sup>^</sup> |
| Arte e immagine             | Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici | Conoscere ed apprezzare le bellezze culturali ed artistiche (del proprio paese/città).  | 3 | 2 <sup>^</sup>                  |
| Musica e strumento musicale | Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale                     | Imparare a "suonare insieme" e stare in orchestra   | 3 | 1 <sup>^</sup>                  |
| Scienze Motorie             | Educazione al   | Giochi della gioventù:  | 3 | 2 <sup>^</sup>                  |

|  |   |  |  |  |
|--|---|--|--|--|
|  | rispetto delle regole, rispetto di sé e degli altri | attività che permetteranno di gestire adeguatamente il compito di realtà |  |  |
|--|---|--|--|--|

TOTALE ORE ANNUE

33

### CLASSE TERZA

| DISCIPLINE | TEMI   | ARGOMENTI TRATTATI   | ORE | QUADRIMESTRE                    |
|------------|--|--|-----|---------------------------------|
| Italiano   | Solidarietà sociale e collettività                               | I diritti.   | 3   | 2 <sup>^</sup>                  |
| Storia     | I diritti nella storia   | Dallo statuto Albertino alla Costituzione; la questione sociale, il lavoro minorile; il razzismo, la solidarietà, la lotta alle mafie.     | 3   | 1 <sup>^</sup>                  |
| Inglese    | Educazione al rispetto degli altri e di ogni forma di diversità. | Lecture varie, es.: "Women who made a difference", "South Africa from apartheid to the Rainbow Nation".                                    | 3   | 1 <sup>^</sup>                  |
| Scienze    | Educazione alla salute e al benessere                            | Educazione alla salute, con particolare riferimento alla tematica delle dipendenze, eventuale partecipazione in presenza di operatori CRI. | 6   | 2 <sup>^</sup>                  |
| Geografia  | Diritti nel mondo  | Solidarietà, ed. alla cittadinanza consapevole, la globalizzazione; Educazione ambientale.   | 3   | 1 <sup>^</sup> e 2 <sup>^</sup> |
| Tecnologia | L'abitare sostenibile e le fonti di energia rinnovabile          | La bioarchitettura e i suoi principi.  | 3   | 1 <sup>^</sup> e 2 <sup>^</sup> |

|                             |   |   |   |                |
|-----------------------------|---|---|---|----------------|
|                             |   | La sostenibilità energetica e la questione nucleare   |   |                |
| Arte e immagine             | Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici | Conoscere ed apprezzare le bellezze culturali ed artistiche (del proprio paese/città).          | 3 | 2 <sup>^</sup> |
| Musica e strumento musicale | Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale                     | Saper riconoscere "la Bellezza" della musica  | 3 | 1 <sup>^</sup> |
| Scienze Motorie             | Educazione al rispetto delle regole, rispetto di sé e degli altri                         | Giochi della gioventù: attività che permetteranno di gestire adeguatamente il compito di realtà | 3 | 2 <sup>^</sup> |

Totale ore annue

33

## RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L' ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA A.S. 2020 -2023

**ALLEGATI:**

CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO.pdf

**CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE  
CIVICA E RUBRICA DI VALUTAZIONE**

## **Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:**

### **SCUOLA DELL'INFANZIA**

L'insegnamento dell'Educazione Civica, come previsto dalle Linee Guida per l'Educazione Civica del 22 Giugno 2020, sarà oggetto di valutazioni periodiche e finali per registrare il raggiungimento delle competenze in uscita previste dai curricoli.

Criteria di valutazione delle capacità relazionali:

L'alunno: adotta comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti. Partecipa con un atteggiamento collaborativo e democratico alla vita della scuola e della comunità. Assume comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere. Adotta comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti. Partecipa attivamente, con atteggiamento cooperativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità. Mantiene comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse comuni, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propria e altrui. Collabora ed interagisce positivamente con gli altri.

### **SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA**

Le Linee guida mostrano le dodici competenze relative all'insegnamento dell'Educazione Civica da raggiungere alla fine del primo ciclo d'istruzione. Queste, connesse ai tre nuclei tematici (Costituzione, sviluppo sostenibile e cittadinanza digitale) sono oggetto di valutazione in griglie appositamente costruite per la valutazione di tale disciplina. Le competenze vengono valutate nella griglia tenendo conto di tre aspetti: conoscenze, abilità e atteggiamenti. Per ognuno di questi aspetti sono stati formulati livelli di competenza e descrittori legati ai voti in decimi (dal 10 al 4 per la Scuola Secondaria di Primo Grado e per la Scuola Primaria per fasce di livello. Primaria). Il voto finale sarà il risultato della media dei voti attribuiti per ognuno dei tre aspetti sopra citati. In sede di scrutinio i docenti acquisiscono elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe.

**ALLEGATI:**

RUBRICA DI VALUTAZIONE CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA.docx

**ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD VALUTAZIONE DEGLI  
APPRENDIMENTI****LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA  
PRIMARIA**

A partire dall'a.s. 2020-2021 tenendo conto della normativa del 4 dicembre 2020, con Ordinanza n.172, si è individuata, per la Scuola Primaria, una valutazione che supera il voto numerico su base decimale nella valutazione periodica e finale e consente di rappresentare gli articolati processi cognitivi e meta-cognitivi, emotivi e sociali attraverso i quali si manifestano i risultati degli apprendimenti. La descrizione analitica sostituisce il voto e attribuisce valore alla progressiva costruzione di conoscenze realizzata dagli alunni, per sollecitare il dispiego delle potenzialità di ciascuno partendo dagli effettivi livelli di apprendimento raggiunti, per sostenere e potenziare la motivazione al continuo miglioramento a garanzia del successo formativo e scolastico. L'ottica è quella della **valutazione per l'apprendimento**, che ha carattere formativo poiché le informazioni rilevate sono utilizzate anche per adattare l'insegnamento ai bisogni educativi concreti degli alunni e ai loro stili di apprendimento, modificando le attività in funzione di ciò che è stato osservato e a partire da ciò che può essere valorizzato.

La **valutazione per l'apprendimento** è presente nel testo delle Indicazioni Nazionali, dove si afferma che la valutazione come processo regolativo, non giunge alla fine di un percorso, ma **"precede, accompagna, segue"** ogni processo curricolare e deve consentire di valorizzare, i progressi negli apprendimenti degli allievi.

## Dagli obiettivi di apprendimento ai giudizi descrittivi

Come stabiliscono le Indicazioni Nazionali, “le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali devono essere coerenti con gli obiettivi e i traguardi previsti dalle Indicazioni e declinati nel curricolo, rappresentano dei riferimenti ineludibili per gli insegnanti, indicano piste culturali e didattiche da percorrere e aiutano a finalizzare l’azione educativa allo sviluppo integrale dell’allievo”.

In questo senso, le Indicazioni Nazionali, come declinate nel Curricolo di Istituto e nella programmazione annuale della singola classe, costituiscono il documento di riferimento principale per individuare e definire il repertorio degli obiettivi di apprendimento, oggetto della valutazione periodica e finale di ciascun alunno in ogni disciplina.

Più specificamente, la normativa indica che “gli obiettivi di apprendimento individuano campi del sapere, conoscenze e abilità ritenuti indispensabili al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze”.

## Livelli e dimensioni dell’apprendimento

Per ciascun alunno viene valutato il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale e appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale.

A questo scopo e in coerenza con la certificazione delle competenze per la quinta classe della scuola primaria, sono individuati quattro livelli di apprendimento:

- avanzato;
- intermedio;
- base;
- in via di prima acquisizione.

I livelli permettono di formulare un giudizio descrittivo.

### ***Livelli di apprendimento***

|   |
|---|
| <p><b>Avanzato:</b> l’alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e</p> |
|---|

|  |
|--|
| con continuità.  |
| <b>Intermedio:</b> l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo. |
| <b>Base:</b> l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.  |
| <b>In via di prima acquisizione:</b> l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.   |

Per gli obiettivi non ancora raggiunti o per gli apprendimenti in via di prima acquisizione, la scuola, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento in un percorso educativo - didattico teso al raggiungimento degli obiettivi, coordinandosi con le famiglie nell'individuazione di eventuali problematiche legate all'apprendimento, mettendo in strategie di individualizzazione e personalizzazione.

L'**individualizzazione** è indispensabile per garantire a tutti il diritto all'apprendimento delle competenze fondamentali del curriculum e raggiungere traguardi formativi comuni attraverso il diritto alla diversità e ai prerequisiti di ciascuno.

E' dunque necessario analizzare i bisogni degli alunni, valutare il livello raggiunto, sia esso in ingresso o in itinere, e strutturare/adattare attività che consentano a tutti di raggiungere lo stesso obiettivo.

La **personalizzazione** è, invece, una strategia didattica volta a valorizzare le predisposizioni dei singoli, fino alle eccellenze, senza prevedere obiettivi da raggiungere: ciascuno raggiunge il "proprio" obiettivo personale, in base alle proprie potenzialità. Compito del docente in questo caso è cercare le potenzialità di ciascuno, le aree di eccellenza, e strutturare attività personalizzate affinché ciascuno raggiunga il massimo obiettivo possibile dettato dalle proprie caratteristiche.

## **LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITA'**

La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è espressa con giudizi

descrittivi coerenti con il piano educativo individualizzato predisposto dai docenti contitolari della classe secondo le modalità previste dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66. La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170.

Analogamente, nel caso di alunni che presentano bisogni educativi speciali (BES), i livelli di apprendimento delle discipline si adattano agli obiettivi della progettazione specifica, elaborata con il piano didattico personalizzato.

Come definito nell'articolo 3, comma 7 dell'ordinanza, restano invariate la descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, la valutazione del comportamento e dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa.

### **CRITERI GENERALI**

L'Istituto Comprensivo stabilisce i criteri generali con cui descrivere i diversi livelli di apprendimento

L'alunno:

- 1) Dimostra di essere responsabile e autonomo
- 2) Ascolta con attenzione e comprende i linguaggi specifici e messaggi di complessità diversa
- 3) Comunica in modo chiaro le proprie esperienze personali e riflette su fatti e avvenimenti
- 4) Si esprime oralmente e per iscritto utilizzando un linguaggio chiaro, appropriato e corretto e sa organizzare collegamenti tra le diverse discipline
- 5) Organizza e porta a termine i compiti assegnati con continuità, utilizzando strategie e metodi noti e non noti
- 6) Sa tornare sui propri errori e si autocorregge
- 7) Affronta le difficoltà senza l'aiuto dell'adulto

### **DEFINIZIONE DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO**

La valutazione degli apprendimenti nelle singole discipline sarà espressa in livelli di

apprendimento in relazione agli obiettivi, ai descrittori e agli indicatori fissati dagli specifici gruppi disciplinari articolati nel dettaglio secondo i seguenti criteri generali

| DEFINIZIONE DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO   | LIVELLI                      |
|--|------------------------------|
| L'alunno è pienamente responsabile e autonomo, ascolta con attenzione, comprende e si esprime con chiarezza espositiva usando in modo appropriato i linguaggi specifici e sa organizzare collegamenti tra le discipline. Porta a termine i compiti con continuità utilizzando strategie e metodi noti e non noti, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove. | AVANZATO                     |
| L'alunno è responsabile e autonomo, ascolta con attenzione, comprende e si esprime usando i linguaggi specifici e sa organizzare collegamenti tra le discipline. Porta a termine i compiti utilizzando le risorse fornite dal docente anche se in modo discontinuo.  | INTERMEDIO                   |
| L'alunno è parzialmente autonomo, ascolta e comprende in modo discontinuo, possiede una semplice capacità espositiva. Porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizza le risorse fornite dal docente in forma essenziale.   | BASE                         |
| L'alunno non è autonomo ed è discontinuo nell'ascolto, comprende in modo frammentario e possiede un'esposizione impropria. Porta a termine compiti in situazioni note e solo se supportato dal docente.  | IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE |

**LEGENDA:**

AVANZATO 9/10

INTERMEDIO 7/8

BASE 6

IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE 5

## LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA SECONDARIA

(Documento di valutazione del comportamento e degli apprendimenti approvato dal Collegio docenti del 13 Novembre 2018)

Criteri generali per la valutazione del comportamento degli alunni e delle alunne, per lo

svolgimento degli scrutini, per l'ammissione alla classe successiva e all'esame di stato del primo ciclo di istruzione.

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze (comma 1 art. 1 D.lgs. 62/2017)

La valutazione viene effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe per la classe primaria e dal consiglio di classe per la scuola secondaria di secondo grado.

Al fine di garantire equità e trasparenza, il collegio dei docenti delibera i criteri e le modalità di valutazione degli apprendimenti e del comportamento che vengono inseriti nel PTOF e resi pubblici.

Il collegio dei docenti esplicita la corrispondenza tra le votazioni in decimi e i diversi livelli di apprendimento. Definisce, altresì, i criteri generali per la non ammissione alla classe successiva e all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione nel caso di voto inferiore a sei decimi in una o più discipline.

Tenendo conto della Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006, delle Nuove Indicazioni nazionali 2012 che definiscono le otto competenze chiave, i Quadri di riferimento del Sistema Nazionale, e alla luce del comma 1 art. 1 D.lgs. 62/2017, vengono qui di seguito definiti i criteri di valutazione del comportamento e degli apprendimenti validi per tutto l'Istituto Comprensivo di Petronà.

#### VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO (D.lgs. 62/2017)

La valutazione del comportamento degli alunni e delle alunne viene espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado, allo statuto delle studentesse e degli studenti e al patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica.

Il Collegio dei docenti definisce i seguenti criteri per la valutazione del comportamento, determinando anche le modalità di espressione del giudizio. (Si allega documento sui criteri di

valutazione del comportamento nelle attività DDI).

A) Rispetto delle regole di civile convivenza indicate nel Regolamento di Istituto (assumere comportamenti corretti, rispettare tutto il personale della scuola, essere disponibili e collaborativi verso compagni e adulti, rispettare ambiente e attrezzature scolastiche).

B) Frequenza delle lezioni con riferimento anche alle entrate posticipate e uscite anticipate.

C) Note disciplinari

D) Interesse e impegno verso le attività didattiche, svolgimento delle consegne scolastiche

E) Valorizzazione dei comportamenti positivi. Sono considerati positivi i seguenti giudizi sintetici:

A

- Rispetto scrupoloso delle regole di civile convivenza indicate nel Regolamento di Istituto.
- Frequenza assidua delle lezioni con riferimento alle assenze posticipate e uscite anticipate.
- Note disciplinari assenti.
- Interesse e impegno efficaci e costanti verso le attività didattiche, regolare e serio svolgimento delle consegne scolastiche.
- Costruire relazioni sociali positive, mettendo a disposizione di tutti conoscenze e competenze, promuovendo atteggiamenti corretti anche nei compagni.

B

- Rispetto delle regole di convivenza civile indicate nel regolamento di Istituto.
- Frequenza regolare delle lezioni
- Note disciplinari assenti
- Interesse e impegno costanti verso le attività didattiche, svolgimento continuo delle consegne scolastiche.
- Costruire relazioni sociali positive, essere disponibili e collaborativi verso i compagni.

Sono considerati negativi i seguenti giudizi sintetici:

## C

- Inosservanza delle regole di civile convivenza indicate nel Regolamento d'istituto.
- Ripetute assenze alle lezioni con riferimento anche alle frequenti entrate posticipate e uscite anticipate.
- Alcune note disciplinari
- Poco interesse e impegno verso le attività didattiche, svolgimento delle consegne scolastiche spesso disatteso.
- Relazioni sociali spesso negative, atteggiamenti talvolta scorretti nei confronti dei compagni e degli adulti.

## D

- Gravi inosservanze delle regole di convivenza civile indicate nel regolamento di Istituto.
- Assenze ripetute e spesso non giustificate alle lezioni con riferimento anche alle entrate posticipate e uscite anticipate.
- Note disciplinari ripetute e gravi.
- Mancanza di interesse e impegno verso le attività didattiche, svolgimento delle consegne scolastiche regolarmente disatteso.
- Relazioni sociali sempre negative, atteggiamenti scorretti nei confronti dei compagni e degli adulti, comportamento che impedisce il regolare svolgimento delle lezioni.

## VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI DELLE ALUNNE E DEGLI ALUNNI

Per valutare l'apprendimento il MI fornisce quattro livelli presenti anche nella certificazione delle competenze della scuola secondaria di primo grado

- Avanzato
- Intermedio
- Base

- Iniziale

Gli alunni verranno valutati in modo diverso, a

secondo del livello conseguito. LIVELLI DI

#### APPRENDIMENTO

| VOTO | LIVELLO                     | INDICATORI ESPLICATIVI   |
|------|-----------------------------|--|
| 10-9 | Livello A<br><br>Avanzato   | L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni |
| 8-7  | Livello B<br><br>Intermedio | L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.                                       |
| 6-5  | Livello C<br><br>Base       | L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.                       |
| 4    | Livello D<br><br>Iniziale   | L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.   |

Il profilo dello studente è comune per tutti gli ambiti e per tutte le aree disciplinari. Ciascuno di questi settori conseguiranno il profilo richiesto attraverso le singole competenze conseguite attraverso i traguardi declinati in obiettivi di apprendimento.

I traguardi per lo sviluppo delle competenze rappresentano dei riferimenti ineludibili e indicano piste culturali e didattiche da percorrere e aiutano a finalizzare l'azione educativa

allo sviluppo integrale dell'allievo. Nella scuola del Primo Ciclo essi costituiscono criteri per la valutazione delle competenze attese e, nella loro scansione temporale, sono prescrittivi, a garanzia dell'unità del sistema nazionale. Per far conseguire questi traguardi ciascun docente si avvarrà di parametri ben precisi, quali gli obiettivi di apprendimento, che individuano campi del sapere, conoscenze e abilità ritenuti indispensabili, al fine di raggiungere le competenze chiave.

Gli OdA sono utilizzati dai docenti nella loro attività di progettazione didattica; verranno utilizzati per effettuare la valutazione formativa al termine di ogni unità di apprendimento, per verificare se l'alunno ha acquisito conoscenze e abilità riferiti ad una determinata competenza che non dovrà mai essere persa di vista.

#### FASE INIZIALE DELLA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

##### OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO PER LIVELLI

La classe, in seguito alle rilevazioni effettuate e alle informazioni acquisite durante il periodo dell'accoglienza si presenta divisa nelle seguenti fasce di livello:

| LIVELLO A   | LIVELLO B  | LIVELLO C   | LIVELLO D  | SOSTEGNO   |
|---|--|---|--|--|
| <i>Obiettivo del tutto conseguito: evoluzione completa o considerevole di partecipazione, impegno, interesse ed</i> | <i>Obiettivo conseguito in modo soddisfacente: evoluzione efficace e discreta di partecipazione, impegno, interesse ed</i> | <i>Obiettivo sufficientemente o parzialmente conseguito: evoluzione modesta o mediocre di partecipazione, impegno, interesse ed</i> | <i>Obiettivo non conseguito: evoluzione scarsa di partecipazione, impegno, interesse ed autonomia operativa; possesso di</i> | Per l'alunno/a diversamente abile<br>.....<br>.....<br>..... |

|  |   |   |   |                              |
|--|---|---|---|------------------------------|
| autonomia operativa; possesso pieno e solido delle conoscenze; sviluppo di elevata abilità, padronanza totale o pressoché totale delle competenze. | autonomia operativa; possesso di buone o più che sufficienti conoscenze, sviluppo di valide e accettabili abilità; miglioramento consistente o sufficientemente adeguato delle competenze | autonomia operativa; sviluppo di conoscenze approssimative o essenziali; sviluppo di semplici o insoddisfacenti abilità; lieve miglioramento delle competenze o raggiungimento parziale; necessità della guida dell'insegnante. | conoscenze frammentarie; sviluppo di insufficienti abilità; raggiungimento inadeguato delle competenze; necessità della guida dell'insegnante per svolgere anche semplici attività. | Si propone<br>.....<br>..... |
|--|---|---|---|------------------------------|

**PROCEDIMENTI INDIVIDUALIZZATI PER FAVORIRE IL PROCESSO DI**

**APPRENDIMENTO E DI MATURAZIONE: ATTIVITA' DI**

**POTENZIAMENTO, RAFFORZAMENTO, RECUPERO E SOSTEGNO**

| Gruppi di livello |         | Metodologie/attività  |
|-------------------|---------|---|
|                   | mediane | <p>§ lettura ed analisi più approfondita di testi specifici</p> <p>§ approfondimento, rielaborazione e problematizzazione dei contenuti</p> |

|           |  |  |
|-----------|--|--|
| LIVELLO A |  | <p>§ ricerche e altre attività laboratoriali</p> <p>§ spirito critico e creatività</p> |
|-----------|--|--|

|           |         |   |
|-----------|---------|---|
| LIVELLO B | mediate | <p>§ lettura ed analisi più approfondita di testi specifici</p> <p>§ esercitazioni guidate finalizzate ad un controllo autonomo del lavoro svolto</p> <p>§ rielaborazione di contenuti disciplinari</p> <p>§ ricerche ed altre attività laboratoriali</p>                           |
| LIVELLO C | mediate | <p>§ controllo sistematico del lavoro svolto</p> <p>§ esercitazioni per l'uso corretto delle regole e dei concetti</p> <p>§ individuazione dei concetti chiave e successive schematizzazione, esercitazioni guidate</p> <p>§ lavori differenziati per singoli alunni e/o gruppi</p> |

|           |         |  |
|-----------|---------|--|
|           |         | <p>§ coinvolgimento in tutte le attività programmate</p> <p>§ attribuzione di compiti di difficoltà crescente in vista dell'acquisizione dei contenuti adeguati</p>  |
| LIVELLO D | mediate | <p>§ lavori di gruppo</p> <p>§ esposizione guidata di semplici contenuti disciplinari</p> <p>§ attribuzione di incarichi da svolgere insieme ai compagni in vista di una progressiva autonomia</p> <p>§ esercizi di lettura e tecnica di comprensione</p> <p>§ esercizi di schematizzazione e di riorganizzazione logica dei contenuti</p> <p>§ acquisizione di atteggiamenti comportamentali autonomi</p> |

#### VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE DEGLI APPRENDIMENTI DELLE ALUNNE E DEGLI ALUNNI

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni è espressa con votazioni in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento. (comma 1 art. 2 D.lgs. 62/2017). Tenendo conto del D.lgs. n. 62/2017 viene stilato il seguente modello di documento di valutazione periodica e finale.

## Ø VALUTAZIONE PERIODICA DEGLI APPRENDIMENTI DELLE ALUNNE E DEGLI ALUNNI

Periodicamente il lavoro didattico viene sottoposto a controlli e verifiche per adeguare sempre meglio la metodologia alle esigenze di apprendimento degli alunni. Alla base della valutazione vi è la centralità dell'alunno, il quale ha diritto ad un percorso personalizzato, esplicito, chiaro e condiviso, che gli consenta, in ogni momento, di sapere dove è arrivato, dove deve ancora arrivare e qual è l'itinerario da seguire, pertanto, nel corso dell'anno scolastico si procederà, secondo criteri di gradualità, all'accertamento dei progressi di ciascun alunno, utilizzando vari tipi di verifica, in modo da adeguare e calibrare tutte le attività didattiche alle potenzialità di apprendimento di ciascuno.

## VERIFICHE

Le **verifiche periodiche** serviranno anche a conoscere la personalità dell'alunno, gli interessi che maggiormente possano motivarlo verso gli aspetti contenutistici delle varie discipline, e di rilevare se abbia consapevolezza di sé e fiducia nelle proprie possibilità, per favorire in lui processi di autovalutazione.

Le **verifiche** verranno predisposte al termine di ogni unità di apprendimento o comunque alla conclusione di un processo formativo- culturale e sono connesse con l'attività svolta, *in modo da controllare conoscenze e abilità*, nonché verificare l'efficacia delle metodologie usate, l'incidenza dell'intervento didattico, la validità degli eventuali aggiustamenti da apportare.

Inoltre, verranno effettuate delle *verifiche per classi parallele dell'Istituto* e anche dipartimentali.

Le **verifiche** saranno diversificate per monitorare il raggiungimento degli obiettivi previsti per fasce di livello e comprenderanno test oggettivi **a risposta chiusa** (vero/falso, scelta multipla, associazione e completamento) **e/o risposta aperta, scritte, grafiche e orali**; le prove di verifica durante la DDI saranno espletate in modalità sincrona.

**Verifiche con test oggettivi a risposta chiusa e/o a risposta aperta: criterio per assegnazione voto e livello**

| Verifiche con test oggettivi: Descrittori   | Punteggio massimo | Voto      | Livello                       |
|---|-------------------|-----------|-------------------------------|
| Verifiche a risposta chiusa e/o risposta aperta: domande con risposte del tipo vero/falso, scelta multipla, associazione e completamento e/o con risposta aperta.<br><br>Per ogni risposta esatta verrà assegnato un punteggio. Il punteggio totale raggiungibile è pari a 100.<br><br>In base al punteggio massimo conseguito verrà definito un voto e un livello. |                   | <b>10</b> | <b>Livello A - Avanzato</b>   |
|   |                   | <b>9</b>  |                               |
|   |                   | <b>8</b>  | <b>Livello B - Intermedio</b> |
|   |                   | <b>7</b>  |                               |
|   |                   | <b>6</b>  | <b>Livello C - Base</b>       |
|   |                   | <b>5</b>  |                               |
|   |                   | <b>4</b>  | <b>Livello D - Iniziale</b>   |

Per la valutazione delle verifiche orali e delle verifiche scritte ciascun dipartimento si avvarrà di griglie comuni che terranno conto degli stessi criteri e degli stessi descrittori per l'assegnazione del voto e del livello e avranno lo scopo di effettuare una misurazione precisa degli apprendimenti. Nella misurazione della prova sarà definito un determinato punteggio, che verrà poi convertito in voto in decimi.

Tali griglie saranno inserite nelle singole progettazioni disciplinari.

Ø VALUTAZIONE FINALE DEGLI APPRENDIMENTI DELLE ALUNNE E DEGLI ALUNNI

I dati raccolti dalle verifiche effettuate concorreranno a formulare la **valutazione** che sarà **diagnostica, formativa e sommativa**.

Attraverso la **valutazione diagnostica**, effettuata all'inizio dell'anno scolastico, si accerteranno i livelli di partenza degli allievi; la **valutazione formativa** (*in itinere*) avrà la funzione di fornire informazioni continue e analitiche sul modo con cui gli allievi procedono nell'apprendimento. Tali informazioni saranno utili per apportare eventuali modifiche al percorso didattico programmato e, per organizzare, se necessario, interventi di recupero. Infine, la **valutazione sommativa** verrà effettuata a conclusione del percorso didattico ed avrà la funzione di accertare i risultati sulla base delle attività svolte.

Al fine di valutare il percorso formativo si avvierà un'azione costante di registrazione delle attività svolte, dei progressi ottenuti o meno da parte del singolo allievo, dai gruppi o dal gruppo classe. Saranno presi in considerazione gli interessi manifestati, l'atteggiamento verso lo studio, le più generali dinamiche relazionali degli alunni, il grado di autonomia nell'affrontare e risolvere i problemi, le doti di riflessione e la capacità di analisi critica. La *valutazione*, inoltre, sarà *intesa come modalità di verifica del processo di insegnamento/apprendimento per l'eventuale revisione e riprogettazione*.

*Oltre a tener conto delle conoscenze e delle abilità acquisite dell'alunno, la valutazione sarà effettuata in rapporto alla situazione di partenza, alle potenzialità personali, ai condizionamenti socio- culturali, all'interesse, all'impegno, alla partecipazione, all'applicazione personale e al comportamento.*

Si promuoverà, infine, *l'autovalutazione degli alunni*, come scopo del processo formativo.

La **valutazione finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni** sarà espressa tenendo conto dei *livelli A, B, C, D* secondo gli *obiettivi conseguiti e le competenze acquisite*.

Viene qui di seguito formulata una scansione dei livelli di apprendimento, adattata alla realtà dell'istituto, che costituirà un riferimento comune e farà sì che ciascun docente adotti gli stessi criteri di valutazione utilizzando descrittori specifici a seconda della disciplina al fine di effettuare, per ciascun soggetto coinvolto un'attenta valutazione.

| VOTO | LIVELLO | GIUDIZIO ANALITICO |
|------|---------|--------------------|
|------|---------|--------------------|



|    |  |  |
|----|--|--|
| 10 | <b>Livello A<br/>Avanzato<br/>(Obiettivo<br/>del tutto<br/>conseguito)</b>                   | L'alunno padroneggia in modo completo le conoscenze e le abilità, dimostrandosi competente anche in situazioni non note. Opera approfondimenti personali, fa riflessioni e considerazioni, evidenziando capacità critiche; porta a termine compiti in modo autonomo e responsabile |
| 9  | <b>Livello A<br/>Avanzato<br/>(Obiettivo<br/>quasi<br/>del<br/>tutto<br/>conseguito)</b>     | L'alunno dimostra di possedere complete e approfondite conoscenze e abilità. Di saper trasferire, le competenze anche in situazioni non note. Opera apportando contributi personali e porta a termine compiti in modo autonomo e responsabile.                                     |
| 8  | <b>Livello B<br/>Intermedio<br/>(Obiettivo<br/>conseguito<br/>in modo<br/>soddisfacente)</b> | L'alunno dimostra di possedere conoscenze e abilità complete; procede con autonomia e sicurezza applicativa, portando a termine compiti in altre situazioni di apprendimento. Opera risolvendo compiti legati all'esperienza con istruzioni date e in contesti noti.               |
| 7  | <b>Livello B<br/>Intermedio<br/>(Obiettivo<br/>conseguito<br/>in modo<br/>esauriente)</b>    | L'alunno dimostra sicurezza nelle conoscenze e nelle abilità; dimostra di possedere la maggior parte delle competenze, in situazioni note. Opera con autonomia portando a termine compiti in situazioni di apprendimento   |
| 6  | <b>Livello C<br/>Base</b>  | L'alunno dimostra di possedere conoscenze e abilità in modo essenziale.  |



|   |   |  |
|---|---|--|
|   | (Obiettivo<br>conseguito<br>in modo<br>sufficiente)     | Opera con un certo grado di autonomia, portando a termine compiti in situazioni semplici.  |
| 5 | Livello C<br><br>Base<br><br>(Obiettivo<br>parzialmente | L'alunno ha acquisito parziali e generiche conoscenze. Opera in situazioni semplici, portando a termini compiti con il supporto dell'insegnante e/o dei compagni |

|   |  |  |
|---|--|--|
|   | conseguito)  |  |
| 4 | Livello D<br><br>Iniziale<br><br>(Obiettivo non<br>conseguito) | L'alunno dimostra frammentarie e incomplete conoscenze e abilità. Opera con difficoltà, anche in compiti essenziali e col supporto dall'insegnante |

**INCLUSIONE E VALUTAZIONE (D.lgs. n.66 del 13 Aprile 2017)**

Per gli **alunni con disabilità certificata**, il C.d.C. valuta in base a quanto stabilito nel P.E.I., condiviso sempre tra insegnanti e famiglia.

Per gli **alunni con Disturbi specifici di apprendimento (DSA) e con Bisogni Educativi Speciali (BES)**, il C.d.C. valuta in base a quanto stabilito nel PDP, condiviso dagli insegnanti e familiari degli alunni.

Per facilitare il raggiungimento delle competenze stabilite si attuerà una didattica inclusiva con l'utilizzo dello studio assistito, tramite: osservazioni di disegni e fotografie, esercizi di completamento, grafici, mappe e schemi.

La valutazione della **qualità dell'inclusione scolastica** è parte integrante del procedimento di valutazione delle istituzioni scolastiche che tiene conto dei seguenti indicatori:

- a) Qualità del Piano per l'inclusione scolastica;
- b) Realizzazione di percorsi per la personalizzazione, individualizzazione e differenziazione dei processi di educazione, istruzione e formazione, in funzione delle caratteristiche specifiche degli studenti e nel rispetto dell'identità culturale ed educativa e del diritto all'autodeterminazione e all'accomodamento ragionevole, nella prospettiva della migliore qualità della vita, a cui sono finalizzate le strategie educative e didattiche.
- c) Realizzazione di iniziative finalizzate alla valorizzazione delle competenze professionali del personale scolastico;
- d) Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati di apprendimento degli alunni e degli studenti;
- e) Grado di accessibilità e di fruibilità delle risorse.

#### CRITERI PER GLI SCRUTINI FINALI

#### VALIDITÀ DELL'ANNO SCOLASTICO DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Ai fini della validità dell'anno scolastico è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato. Spetta al collegio dei docenti, con propria delibera, stabilire eventuali deroghe al limite minimo di frequenza previsto per accertare la validità dell'anno scolastico. Tali deroghe possono essere individuate per casi eccezionali (malattia certificata), debitamente documentati, a condizione che la frequenza effettuata dall'alunno o dall'alunna consenta al consiglio di classe di acquisire gli elementi necessari per procedere alla

valutazione finale.

#### AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

L'ammissione alle classi seconde e terze della scuola secondaria di primo grado è disposta in via generale anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a sei decimi in una o più discipline.

In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, il consiglio di classe, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, può non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). La non ammissione viene deliberata a maggioranza; il voto è espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica e di attività alternative – per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti. La non ammissione è prevista nei confronti di coloro che conseguono un giudizio di comportamento di Livello D secondo i seguenti criteri:

- *Gravi inosservanze delle regole di convivenza civile indicate nel regolamento di Istituto.*
- *Assenze ripetute e spesso non giustificate alle lezioni con riferimento anche alle entrate posticipate e uscite anticipate.*
- *Note disciplinari ripetute e gravi.*
- *Mancanza di interesse e impegno verso le attività didattiche, svolgimento delle consegne scolastiche regolarmente disatteso.*
- *Relazioni sociali sempre negative, atteggiamenti scorretti nei confronti dei compagni e degli adulti, comportamento che impedisce il regolare svolgimento delle lezioni.*

#### AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o dal suo delegato, l'ammissione all'esame di stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o

mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- a) Aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- b) Non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di stato prevista dall'art. 4 del D.P.R. n. 249/1998;
- c) Aver partecipato entro il mese di Aprile alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di stato conclusivo del primo ciclo, pure in presenza dei tre requisiti sopra citati.

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'esame di stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF, un voto di ammissione espressi in decimi, senza utilizzare frazioni decimali.

Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a sei decimi.

Il voto di ammissione concorre alla determinazione del voto finale d'esame. Ai fini della determinazione del voto finale dell'esame di Stato di ciascun candidato, la sottocommissione procede preliminarmente a calcolare la media tra i voti delle singole prove scritte e del colloquio, senza applicare, in questa fase, arrotondamenti all'unità superiore o inferiore. Successivamente procede a determinare il voto finale, che deriva dalla media tra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove scritte e del colloquio. Il voto finale così calcolato viene arrotondato all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5 e proposto alla commissione in seduta plenaria. Per i candidati privatisti il voto finale viene determinato dalla media dei voti attribuiti alle prove scritte ed al colloquio. Per frazioni pari o superiori a 0,5, il voto finale è arrotondato all'unità superiore. La commissione delibera il voto finale per ciascun candidato espresso in decimi. L'esame di Stato si intende superato se il candidato

raggiunge una votazione finale non inferiore a sei decimi. La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi può essere accompagnata dalla lode, con deliberazione assunta all'unanimità della commissione, su proposta della sottocommissione, in relazione alle valutazioni conseguite dal candidato nel percorso scolastico del triennio e agli esiti delle prove d'esame. Gli esiti finali dell'esame di Stato sono resi pubblici mediante affissione all'albo dell'istituzione scolastica. Per i candidati che non superano l'esame viene resa pubblica esclusivamente la dicitura "esame non superato", senza esplicitazione del voto finale conseguito.

#### CRITERI COLLOQUIO INTERDISCIPLINARE

Lo scopo del colloquio è valutare la preparazione globale dei discenti. L'alunno dovrà dimostrare di possedere delle conoscenze complete e unitarie. Non uno studio mnemonico e meccanico, ma spirito critico e rielaborazione.

In altre parole, le conoscenze non dovranno limitarsi a una sola disciplina, né alle varie discipline come se fossero degli argomenti del tutto separati. Il candidato dovrà essere capace di mettere in relazione le varie discipline e trovare dei punti di contatto tra esse.

Durante il colloquio orale verrà dato ampio spazio a questo aspetto interdisciplinare, chiedendo agli alunni di saper attuare dei collegamenti tra le varie discipline.

Il candidato, in particolare, dovrà esprimersi in un italiano chiaro e corretto, rielaborare criticamente i contenuti, mostrare maturità e autocontrollo.

#### CRITERI CONDUZIONE PROVE SCRITTE

Nella scuola secondaria di primo grado le **prove INVALSI** si svolgono nell'ultimo anno di corso e coinvolgono le discipline **Italiano, Matematica e Inglese**. Per la prova di inglese i livelli di apprendimento verranno accertati attraverso prove di posizionamento su abilità di comprensione e uso della lingua, eventualmente in convenzione con gli enti certificatori.

Le rilevazioni degli **apprendimenti contribuiscono** al processo di **autovalutazione** delle istituzioni scolastiche.

Nella scuola **secondaria di primo grado, ai fini dell'ammissione alla classe successiva e**

all'esame conclusivo del primo ciclo, gli alunni devono aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale ai fini della validità dell'anno scolastico per il singolo alunno.

Anche alla secondaria di I grado, si può essere ammessi alla classe successiva e all'esame finale in caso di mancata acquisizione dei necessari *livelli di apprendimento* in una o più discipline. In questo caso, come per la primaria, le scuole dovranno attivare percorsi di supporto per colmare le lacune. I docenti di religione cattolica e di insegnamenti alternativi alla religione cattolica partecipano alle deliberazioni per l'ammissione alla classe successiva, relativamente agli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti. Il loro voto, "se determinante" diviene un giudizio motivato e riportato a verbale del CdC.

L'esame di Stato al termine del primo ciclo prevede tre prove scritte e un colloquio per accertare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni, comprese le competenze di cittadinanza.

Il test Invalsi, che costituisce prova nazionale standardizzata, si svolgerà nel corso dell'anno scolastico (nel mese di Aprile) e non più durante l'esame. La prova INVALSI **comprenderà la lingua inglese** e sarà considerata un requisito di ammissione all'esame, anche se **non influirà più sul voto finale**. Per le alunne e gli alunni assenti alle prove per gravi motivi è prevista una sessione suppletiva.

#### DETERMINAZIONE DEL GIUDIZIO DI IDONEITA'

Lo scrutinio di ammissione all'esame di stato conclusivo del Primo ciclo d'istruzione si conclude con il **giudizio di idoneità**, espresso in decimi (art.11,c.4-bis,d.lgs. 59/2004 e successive modificazioni) dal Consiglio di Classe, tenendo conto del percorso scolastico compiuto dall'allievo nella Scuola Secondaria di I grado (D.P.R.122/2009), al fine di garantire imparzialità, uniformità di comportamento e trasparenza.

Nel nostro istituto il GIUDIZIO DI IDONEITÀ è formulato secondo i seguenti criteri:

- È il frutto della media aritmetica delle valutazioni finali (secondo quadrimestre), che si riportano fino alla seconda cifra decimale, ottenute dall'allievo nei tre anni di scuola secondaria di primo grado;
- La proposta di un eventuale arrotondamento (per eccesso o per difetto) viene decisa dal

Consiglio di classe, in base a situazioni particolari; l'eventuale arrotondamento per eccesso tiene conto del percorso di miglioramento, dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione, della regolarità e qualità del lavoro svolto dall'alunno;

- Nel caso di alunni ripetenti, vengono prese in considerazione le valutazioni dell'anno che ha permesso il passaggio alla classe successiva;
- In caso di ammissione negli anni passati alla classe successiva, deliberata anche in presenza di carenze formative, per il calcolo della media aritmetica si utilizza il reale voto (dunque il "cinque" o il "quattro").



# INDICE SEZIONI PTOF

## ORGANIZZAZIONE

- 1.1. Organizzazione
- 4.2. ASPETTO ORGANIZZATIVO  
GESTIONALE
- 4.3. ORGANIZZAZIONE UFFICI  
AMMINISTRATIVI
- 4.4. RETI E CONVENZIONI ATTIVATE
- 4.5. PIANO DI FORMAZIONE DEL  
PERSONALE DOCENTE
- 4.6. PIANO DI FORMAZIONE DEL  
PERSONALE ATA
- 4.7. QUANTIFICAZIONE DELLE RISORSE  
FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA  
CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA  
DELL'A.S. 2021-2022



# ORGANIZZAZIONE

## ORGANIZZAZIONE

### FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

#### COLLABORATORE DEL DIRIGENTE

- Esecuzione dei compiti del Dirigente Scolastico, in tutti in casi in cui non sia fisicamente presente;
- Coordinamento delle attività di vicepresidenza, nel rispetto dell'autonomia decisionale degli altri docenti delegati;
- Generale confronto e relazione, in nome e per conto del Dirigente Scolastico, con l'utenza e con il personale per ogni questione inerente le attività scolastiche;
- Collaborazione con i responsabili di plesso ai fini del controllo che le circolari del Dirigente vengano diramate e lette dai docenti;
- Esame e concessione di congedi e permessi (retribuiti e brevi) al personale docente;
- Sostituzione dei docenti assenti;
  
- Controllo della regolarità dell'orario di lavoro del personale docente;
  
- Valutazione ed eventuale accettazione delle richieste di ingresso posticipato o di uscita anticipata degli alunni, in accordo a quanto previsto dal Regolamento d'Istituto;
  
- Cura dei rapporti e delle comunicazioni con le famiglie;
  
- Segnalazione alle famiglie, in accordo con il Coordinatore di classe e il Dirigente Scolastico, di comportamenti irregolari degli alunni;
- Modifiche e riadattamento temporaneo dell'orario delle lezioni, per fare fronte ad ogni esigenza connessa alle primarie necessità di vigilanza sugli alunni e di erogazione, senza interruzione, del servizio scolastico;
- Vigilanza sull'andamento generale del servizio, con obbligo di riferire qualunque fatto o circostanza che possa pregiudicare un regolare svolgimento dello stesso.
- Preparazione dei lavori del Collegio dei Docenti e dei Consigli di classe con verifica delle presenze;
  
- Collaborazione alla predisposizione e all'attuazione del PTOF;
  
- Coordinamento delle attività delle Funzioni Strumentali;
  
- Controllo dei verbali delle riunioni dei Consigli di Classe, Interclasse e Intersezione,



- con successiva consegna al Dirigente Scolastico;
- Controllo della tenuta regolare dei registri di classe, verifica dell'applicazione puntuale del Regolamento d'Istituto e del Codice disciplinare da parte del corpo docente e ATA;
- Partecipazione, su richiesta del Dirigente Scolastico, a riunioni o manifestazioni esterne;
- Collaborazione nell'organizzazione di eventi e manifestazioni che coinvolgono la scuola e gli alunni.
- Comunicazione e collaborazione con la Segreteria e la Direzione in ordine a problematiche di tipo generale.

### STAFF DEL DS (COMMA 83 LEGGE 107/15)

- Esplicitano in chiave progettuale e operativa le linee programmatiche del collegio dei docenti (Autovalutazione d'Istituto, progettazione progetti nazionali e regionali, viaggi d'istruzione, educazione alla salute, educazione alla legalità, intercultura, ...);
  - Coordinano interventi per ogni ambito di riferimento;
  - Producono materiali didattici; Forniscono al Collegio Docenti pareri tecnici su tematiche inerenti l'ambito di ciascuna commissione/gruppo di lavoro.

### FUNZIONI STRUMENTALI

- - Area 1
    - Aggiornamento e revisione PTOF;
    - Coordinamento delle attività previste nel PTOF;
    - Raccolta di proposte dei gruppi disciplinari, dei consigli di intersezione/interclasse/classe, dei singoli docenti;
    - Informazioni alle famiglie;
    - Coordinamento della progettazione curricolare;
    - Predisposizione di procedure di monitoraggio del PTOF nell'ottica della rendicontazione sociale;
    - Coordinamento ed elaborazione del curricolo verticale per competenze in collaborazione con i dipartimenti disciplinari;
    - Predisposizione di apposite comunicazioni per il personale interno e per gli alunni inerenti l'organizzazione e la realizzazione delle attività del settore d'intervento;
    - Cura della documentazione delle attività, dei processi, dell'archiviazione dei dati in collaborazione con il Nucleo Interno di Valutazione al fine del processo di miglioramento.
  - Area 2



- Gestione del sito web;
- Coordinamento delle procedure di attivazione e gestione del registro elettronico;
- Coordinamento delle attività generali di informatizzazione dell'Istituto e di impiego delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione;
- Individuazione e predisposizione di strumenti e procedure per migliorare la circolazione delle informazioni, per la loro immediata disponibilità nel sito e all'interno dell'Istituto;
- Collaborazione con il personale coinvolto nel PNSD;
- Collaborazione nella realizzazione di attività formative condotte in rete con altre istituzioni scolastiche e agenzie formative;
- Supporto ai docenti nell'uso delle TIC;
- Controllo periodico del corretto funzionamento dei laboratori tecnologici e delle attrezzature didattiche, con segnalazione delle necessarie operazioni di manutenzione.
- Incarico interno di Gsuite.

### Area 3

- Organizzazione delle attività di accoglienza degli alunni;
- Coordinamento delle attività di continuità all'interno dell'Istituto e con le altre scuole del territorio;
- Coordinamento delle attività di orientamento in entrata e in uscita (scuola primaria/scuola sec. Secondo grado);
- Cura dell'organizzazione di manifestazioni e iniziative che
  - coinvolgono anche soggetti esterni;
- Ricerca di buone pratiche e ne cura la diffusione nell'Istituto;
- Monitoraggio dei risultati di apprendimento degli studenti per
  - l'eventuale attivazione di corsi di recupero.

### CAPODIPARTIMENTO

Presiede le riunioni del Dipartimento in tutti i casi di assenza o impedimento del Dirigente Scolastico, coordinandone le attività;

- Programma, sulla base delle direttive del Dirigente Scolastico, le attività da svolgere nelle riunioni;- Redige verbale degli incontri e raccoglie la documentazione prodotta dal Dipartimento;



- Promuove iniziative di sviluppo dell'innovazione metodologico -didattica, scambio di buone pratiche, formulazione di proposte per la formazione e l'aggiornamento del personale docente, per i libri di testo e per i criteri di valutazione degli alunni;
- Costituisce un punto di riferimento per i docenti del proprio dipartimento.

### **RESPONSABILE DI PLESSO**

Coordina, controlla ed è responsabile degli aspetti organizzativi per garantire il regolare funzionamento del servizio scolastico in ogni plesso;

- Collabora con il Dirigente Scolastico per gli aspetti relativi alla progettazione educativa e didattica del plesso, garantendo la circolazione delle informazioni tra i docenti;
- Pone attenzione sul personale docente e ATA per il rispetto del Regolamento di Istituto (puntualità, rispetto dei compiti, delle funzioni e delle responsabilità);
- Cura la comunicazione interna ed esterna;
- Conduce il Consiglio di Interclasse/Intersezione in assenza del Dirigente Scolastico.

### **RESPONSABILE DI LABORATORIO**

Coordina, controlla ed è responsabile degli aspetti organizzativi per garantire il regolare funzionamento del servizio scolastico in ogni plesso;

- Collabora con il Dirigente Scolastico per gli aspetti relativi alla progettazione educativa e didattica del plesso, garantendo la circolazione delle informazioni tra i docenti;
- Pone attenzione sul personale docente e ATA per il rispetto del Regolamento di Istituto (puntualità, rispetto dei compiti, delle funzioni e delle responsabilità);



- Cura la comunicazione interna ed esterna;
- Conduce il Consiglio di Interclasse/Intersezione in assenza del Dirigente Scolastico.

• □

### RESPONSABILE DI LABORATORIO

Impiego ottimale del laboratorio;

- Eventuale adeguamento del regolamento d'uso del medesimo;
- Arricchimento delle dotazioni, mediante proposte di nuove acquisizioni;
- Segnalazione al Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione di eventuali situazioni di rischio;
- Segnalazione al Dirigente Scolastico e al DSGA di guasti e/o mancanze nonché di eventuali beni da destinare al discarico inventariale;
- Coordinamento dell'uso del laboratorio e cura del funzionamento nell'arco dei tempi scolastici;
- Predisposizione di un registro per l'utilizzo del laboratorio, dove indicare gli orari, l'utenza e l'oggetto dell'esercitazione/lezione.

• □

### ANIMATORE DIGITALE

Formazione interna: stimola la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi;

- Coinvolgimento della comunità scolastica: favorisce la partecipazione e stimola il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;
- Creazione di soluzioni innovative: individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari



strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

- □

### AREA DI INTEGRAZIONE E INCLUSIONE

- Informa periodicamente il Dirigente Scolastico sullo sviluppo della progettazione disciplinare nelle varie classi e sulla funzionalità del dipartimento;
- Chiede la convocazione del dipartimento su propria iniziativa o su richiesta motivata espressa dalla maggioranza dei docenti
- Coordina la predisposizione delle prove comuni di misurazione degli standard da effettuare (in ingresso, in itinere e al termine dell'anno scolastico) per classi parallele nell'ambito dell'Autovalutazione d'Istituto, ne informa il Nucleo Interno di Valutazione e provvede

alla costruzione di un archivio di verifiche.

- □

### TEAM DIGITALE

Supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale.

- □

### REFERENTE INVALSI

- Collegarsi periodicamente al sito dell'Invalsi e controllare novità e date;
- Scaricare tutto il materiale concernente il suo ruolo e comunicarlo tempestivamente alla dirigenza, alla segreteria e ai docenti delle classi coinvolte nelle prove;
  - Coordinare lo smistamento, alle classi interessate, dei fascicoli con le prove e delle schede-alunni;
  - Fornire le informazioni ai docenti sulla corretta somministrazione e correzione delle



prove;

- Coordinare il caricamento dei dati per l'inoltro all'Invalsi;
- Organizzare, in collaborazione con il Dirigente Scolastico, incontri operativi a livello collegiale per una lettura analitica e una riflessione dei risultati delle prove Invalsi nel precedente anno scolastico, nonché con gli incaricati per l' Autovalutazione d' Istituto.

• □

### **RESPONSABILE DEI SERVIZI DI PROTEZIONE E PREVENZIONE (RSPP)**

- Coordina e gestisce il Servizio di Prevenzione e Protezione;
- Individua i fattori di rischio, li analizza all'interno del DVR ed elabora, per quanto di sua competenza, tutte le misure adatte a mantenere gli ambienti di lavoro in linea con i dettami della vigente normativa nel settore della sicurezza sul lavoro.

• □

## ASPETTO ORGANIZZATIVO GESTIONALE

### **CRITERI DI SELEZIONE ESPERTI/TUTOR/PERSONALE INTERNO PROGETTI PON-POR**

Per la selezione dei tutor interni verranno prese in considerazione:

- competenze professionali e disciplinari, inerenti la materia del Piano;
- esperienze pregresse in progettazione e realizzazione regionale e nazionale;
- competenze informatiche per la gestione della piattaforma;
- esperienze come coordinamento e tutoraggio in ambito scolastico;



Per gli esperti esterni si valuteranno:

- titoli accademici;
- formazione e attività pregresse;
- esperienze professionali documentate inerenti l'incarico;
- Competenze informatiche.

### **CRITERI DI SELEZIONE ALUNNI PARTECIPAZIONE PON-POR**

Per il reclutamento degli alunni si stabilisce che avranno priorità gli alunni con BES e il gruppo classe degli alunni con Bes; tenendo in considerazione il criterio della proporzione numerica degli studenti frequentanti le classi II e III della scuola sec. di I grado dei plessi di Petronà, Cerva e Andali. Verranno prese in considerazione le domande pervenute entro il 25 Settembre 2017, la relativa attestazione ISEE e il voto di condotta conseguito dallo studente in occasione dell'ultimo scrutinio dell'anno scolastico in corso.

### **CRITERI DI SELEZIONE ESPERTI/TUTOR/PERSONALE INTERNO PROGETTI PON-POR**

Per la selezione dei tutor interni verranno prese in considerazione:

- competenze professionali e disciplinari, inerenti la materia del Piano;
- esperienze pregresse in progettazione e realizzazione regionale e nazionale;
- competenze informatiche per la gestione della piattaforma;
- esperienze come coordinamento e tutoraggio in ambito scolastico;

Per gli esperti esterni si valuteranno:

- titoli accademici;
- formazione e attività pregresse;
- esperienze professionali documentate inerenti l'incarico;
- Competenze informatiche.



Per il personale ATA la selezione verrà fatta sulla base di:

- disponibilità;
- tipologia di mansione (se assistente o collaboratore);
- anzianità di servizio;
- criterio di rotazione;

Per la selezione degli alunni verranno presi in considerazione:

- Comportamento: voto di condotta più alto, nell'ultimo scrutinio;
- Rendimento scolastico: media dei voti, nell'ultimo scrutinio;
- Rendimento in riferimento alle discipline oggetto di studio: voto.
- Segnalazioni dei consigli di classe.

### **CRITERI DI FORMAZIONE DELLE SEZIONI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA E DELLE CLASSI DELLA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO**

- eterogeneità negli apprendimenti (divisione degli alunni in base al livello)
- eterogeneità nel genere (numero equo dei maschi e delle femmine)
- distribuzione degli alunni in particolari situazioni di difficoltà.

Verranno prese in considerazione le richieste delle famiglie e, in ultima analisi, si procederà con il sorteggio, tenendo sempre presenti i già espressi criteri per la distribuzione degli alunni nelle classi. Per le classi numerose, e nel rispetto delle misure anticovid, potrebbe esserci la necessità di sdoppiare le sezioni o le classi.

### **CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEGLI ALUNNI ALLE CLASSI**

Relativamente alla formazione delle sezioni presso la scuola dell'infanzia di Petronà, che da quattro scendono a tre, il Collegio ha avanzato la proposta di formare le sezioni per fasce d'età e, dunque, per classi omogenee. Si stabilisce l'assegnazione dei bambini alle sezioni per



fasce d'età e quindi in base al criterio delle sezioni omogenee per età.

#### **CRITERI PER LA PARTECIPAZIONE AI CORSI DI AGGIORNAMENTO ESTERNI E REGOLAMENTO INCARICHI INSEGNAMENTO PERSONALE ESTERNO**

Per l'attuazione delle attività previste dai progetti PON e POR è necessario assumere personale interno (docenti) ed esterno (esperti) che sarà selezionato in base ai criteri stabiliti dal Regolamento stabilito dall'Istituto:

- titoli di studio (diplomi e/o laurea specifica)
- titoli relativi al possesso di competenze informatiche
- esperienze pregresse sul campo
- anni di servizio.

#### **ISCRIZIONI ALLE CLASSI**

In merito alle iscrizioni alle Scuole dell'Infanzia, Primarie e Secondarie di primo grado per l'anno scolastico si deliberano i seguenti criteri di precedenza nell'ammissione nel caso in cui pervenissero all'Istituto richieste di iscrizione in eccedenza:

##### **SCUOLA DELL' INFANZIA:**

- 1) residenza;
- 2) precedenza delle domande d'iscrizione dei bambini/e nati/e il 31 dicembre, rispettando l'età anagrafica;
- 3) particolari impegni lavorativi dei genitori;
- 4) ammissione dei bambini nati entro il 30 aprile nel numero limitato di tre bambini per sezione formata.

##### **SCUOLA PRIMARIA TEMPO NORMALE:**

- 1) residenza;
- 2) frequenza della scuola d'Infanzia dell'Istituto;



- 3) precedenza ai bambini che compiono i sei anni di età entro il 31 dicembre;
- 4) particolari impegni lavorativi dei genitori;
- 5) estrazione a sorte, a parità di ogni altro criterio.

**SCUOLA PRIMARIA TEMPO PIENO:**

- 1) residenza;
- 2) frequenza della scuola d'Infanzia dell'Istituto;
- 3) precedenza ai bambini che compiono i sei anni di età entro il 31 dicembre;
- 4) particolari impegni lavorativi dei genitori;
- 5) estrazione a sorte, a parità di ogni altro criterio.

**SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO:**

- 1) provenienza dalla scuola Primaria dell'Istituto;
- 2) residenza;
- 3) particolari impegni lavorativi dei genitori;
- 4) estrazione a sorte, a parità di ogni altro criterio.

**CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEI DOCENTI AI PLESSI, ALLE CLASSI E ALLE SEZIONI**

**L'assegnazione dei docenti ai plessi** deve rispettare i seguenti criteri:

- 1) Priorità dei docenti già in servizio nei vari plessi, rispetto ai docenti che entrano a far parte per la prima volta dell'Organico funzionale dell'Istituto.
- 2) Può essere considerata la richiesta di assegnazione ad altro plesso, se debitamente motivata dal docente, ma è subordinata alla disponibilità di posti vacanti.
- 3) In caso di concorrenza, l'assegnazione al plesso sarà disposta sulla base della graduatoria di istituto.



4) Docenti trasferiti nel primo anno di docenza, secondo ordine di punteggio, nell'istituto

5) Docenti con incarico annuale.

6) Si terrà conto nell'assegnazione del plesso, ove possibile e in presenza di posti liberi, del possesso da parte del docente dei benefici concessi dalla legge 104/92.

**L'assegnazione dei docenti alle classi, alle sezioni e al corso** deve tener conto dei seguenti criteri:

1) Continuità nella classe, nella sezione o nel corso

2) Rispetto del punteggio della Graduatoria interna di Istituto

In ogni caso è assolutamente prioritario l'interesse pedagogico - didattico degli studenti rispetto a qualsiasi esigenza o aspirazione di singoli docenti, pertanto il Dirigente può derogare dall'applicazione di tali criteri, motivando le proprie scelte.

## ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

### DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI

Il Direttore dei servizi generali e amministrativi svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna.

- Sovrintende, con autonomia operativa, ai Servizi Generali Amministrativo- contabili e ne cura

l'organizzazione svolgendo funzione di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze.



- Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico.
- Attribuisce al personale ATA , nell'ambito del Piano delle Attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario.
- Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale erogante e consegnatario dei beni mobili.

### **UFFICIO PROTOCOLLO**

Protocollo, archivio, corrispondenza, albo, scarico posta elettronica da USB, USP, INTRANET, tenuta del registro del Protocollo, smistamento della corrispondenza e delle circolari interne non riguardanti le altre aree amministrative, archiviazione, classificazione, corrispondenza in generale, spedizione, convocazione Consiglio d'Istituto, Giunta Esecutiva, Collegio Docenti, corrispondenza con i Comuni relativa alle situazioni riguardanti la sicurezza.

### **UFFICIO PER IL PERSONALE A. T. D.**

Gestione giuridico- amministrativa del personale docente ed ATA a T. I. e T. D. annuale, supplente breve e saltuario della Scuola Infanzia, Primaria e Secondaria ( stipula contratti assunzione, assunzione in servizio, periodo di prova, documenti di rito, certificati di servizio,, decreti assenze,

assicurazione, infortuni, inquadramenti economici contrattuali, tenuta dei fascicoli personali, aggiornamento graduatorie supplenze, gestione domande supplenze, procedure per il reperimento dei supplenti brevi e temporanei. Immediata comunicazione a sistema degli esiti



giornalieri delle proposte di assunzione, graduatorie d'istituto, dichiarazioni di servizio, riscatti ai fini di quiescenza, buonuscita, ricostruzione di carriera. Gestione scioperi (comunicazione via Intranet, comunicazione per trattenuta economica) gestione attività sindacale, gestione permessi brevi, gestione permessi e ore aggiuntive personale ATA.

### AREA ALUNNI

Gestione alunni (iscrizioni, trasferimenti, esami, rilascio diplomi, certificazioni, infortuni, assicurazione, assenze, tenuta facsimili, registri, convocazione Consigli straordinari, GLI)

organico alunni diversamente abili, Rilevazioni integrative e statistiche, adozioni libri di testo,

cedole librarie, gestione libri in comodato e buoni libro, gestione amministrativa dei registri online, OOCC riguardanti gli alunni.

**Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:**

Registro online

Pagelle on line

Monitoraggio assenze con messagistica

News letter

**RETI E CONVENZIONI ATTIVATE**

**"COLORIAMO IL NOSTRO FUTURO"**

|                                       |  |
|---------------------------------------|--|
| Azioni realizzate/da realizzare       | Attività didattiche                        |
| Risorse condivise                     | Risorse professionali<br>Risorse materiali |
| Soggetti coinvolti                    | Altre scuole<br>Altri soggetti             |
| Ruolo assunto dalla scuola nella Rete | Partner rete di scopo                      |

**RETE MUSEALE REGIONALE AS.AR.P.**

|                                       |   |
|---------------------------------------|---|
| Azioni realizzate/da realizzare       | Attività didattiche   |
| Risorse condivise                     | Risorse professionali<br>Risorse materiali                          |
| Soggetti coinvolti                    | Altre scuole<br>Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) |
| Ruolo assunto dalla scuola nella Rete | Partner rete di ambito  |

**"ARBERESHE"**

|                                 |                       |
|---------------------------------|-----------------------|
| Azioni realizzate/da realizzare | Attività didattiche   |
| Risorse condivise               | Risorse professionali |



|                                       |                                |
|---------------------------------------|--------------------------------|
|                                       | Risorse materiali              |
| Soggetti coinvolti                    | Altre scuole<br>Altri soggetti |
| Ruolo assunto dalla scuola nella Rete | Partner rete di ambito         |

**AGORÀ**

|                                       |   |
|---------------------------------------|---|
| Azioni realizzate/da realizzare       | Formazione del personale<br>Attività didattiche |
| Risorse condivise                     | Risorse professionali                           |
| Soggetti coinvolti                    | Altre scuole<br>Enti di formazione accreditati  |
| Ruolo assunto dalla scuola nella Rete | Partner rete di ambito                          |

## PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

### DIDATTICA DELLA MATEMATICA E PROVE INVALSI

Ridurre la percentuale negativa dell'Istituto rispetto alla scuola con Indice ESC uguale e didattica della matematica per una migliore realizzazione del curriculum verticale di matematica.



|  |  |
|--|--|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Autonomia didattica e organizzativa    |
| Modalità di lavoro                           | Autoformazione                         |
| Formazione di Scuola/Rete                    | Attività proposta dalla singola scuola |

**L'EDUCAZIONE AL PENSIERO COMPUTAZIONALE E AL CODING.**

La scuola ha il compito di organizzare e codificare le abilità e le conoscenze pregresse che gli alunni possiedono già, per un loro uso consapevole e adeguato al contesto di apprendimento.

|  |   |
|--|---|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento   |
| Destinatari                                  | Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni |
| Modalità di lavoro                           | Workshop  |
| Formazione di Scuola/Rete                    | Attività proposta dalla singola scuola                  |

**INCLUSIONE SCOLASTICA**

Migliorare le azioni nel campo della prevenzione del disagio e della personalizzazione degli interventi per una didattica più inclusiva per tutti.

**FORMAZIONE SULLA SICUREZZA**

Acquisire gli elementi di conoscenza minimi relativamente alla normativa generale nonché ai principali aspetti delle disposizioni che regolano le normative specifiche.



|  |   |
|--|---|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Autonomia didattica e organizzativa   |
| Destinatari                                  | Docenti   |
| Modalità di lavoro                           | <ul style="list-style-type: none"><li>• Ricerca-azione</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul> |
| Formazione di Scuola/Rete                    | Attività proposta dalla singola scuola  |

### **PREVENZIONE DEL BULLISMO E DEL CYBER-BULLISMO**

Con riferimento alle linee guide del MIUR (Prevenzione e Contrasto del Bullismo e del Cyber bullismo), formazione dei docenti sulle nuove forme di devianza sociale e disagi giovanili.

|  |   |
|--|---|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile  |
| Destinatari                                  | Alunni  |
| Modalità di lavoro                           | <ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul> |
| Formazione di Scuola/Rete                    | Attività proposta dalla singola scuola  |



## PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

### **FORMAZIONE SULLA SICUREZZA -NOZIONI DI PRIMO SOCCORSO (BLSD)**

|   |  |
|---|--|
| Descrizione dell'attività di formazione | Acquisire gli elementi di conoscenza minimi relativamente alla normativa generale nonché ai principali aspetti delle disposizioni che regolano le normative specifiche |
| Destinatari                             | Personale Collaboratore scolastico e amministrativo  |
| Modalità di lavoro                      | Formazione on line e in presenza   |
| Formazione di Scuola/Rete               | Attività proposta dalla rete di ambito   |

## QUANTIFICAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA DELL'A.S. 2021-2022

QUANTIFICAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA DELL'A.S. 2021-2022



In riferimento alla nota Prot. n. 21503 del 30/09/2021 – Assegnazione integrativa al programma Annuale 2021 – periodo settembre- dicembre 2021 e comunicazione preventiva del programma Annuale 2022

– periodo gennaio- agosto 2022, tenuto conto che occorre procedere all’avvio della contrattazione d’istituto, si comunica la ripartizione del MOF 2021/2022, delle economie realizzate al 31/08/2021 e di tutti i finanziamenti di cui alla nota suddetta, così quantificati:

| N. | Tipologie delle risorse  | Economie al<br>31/08/2021 | Risorse   | Totale           |
|----|--|---------------------------|-----------|------------------|
| 1  | Fondo dell'Istituzione scolastica  | 6.997,12                  | 31.607,30 | <b>38.604,42</b> |
| 2  | Funzioni Strumentali   |                           | 2.986,30  | <b>2.986,30</b>  |
| 3  | Incarichi specifici del personale ATA  |                           | 1.476,24  | <b>1.476,24</b>  |
| 4  | Ore eccedenti sostituzione colleghi assenti  | 87,03                     | 1.328,06  | <b>1.415,09</b>  |
| 5  | Attività complementari di ed. fisica   |                           | 512,19    | <b>512,19</b>    |
| 6  | Misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica |                           | 36,82     | <b>36,82</b>     |
| 7  | Risorse per la valorizzazione del personale docente e ATA  | 1,70                      | 7.163,02  | <b>7.164,72</b>  |
| 8* | Funzionamento  |                           |           | <b>3.721,01</b>  |



|     |   |  |          |                 |
|-----|---|--|----------|-----------------|
|     | amministrativo-didattico<br>(settembre – dicembre 2021)   |  | 3.721,01 |                 |
| 9*  | Compenso Revisori dei conti per<br>l'istituzione Capofila dell'ambito<br>revisionale(settembre – dicembre 2021) |  | 1.178,31 | <b>1.178,31</b> |
| 10* | Percorsi di orientamento per gli studenti<br>(settembre – dicembre 2021)  |  | 162,89   | <b>162,89</b>   |
| 11* | Funzionamento amministrativo-didattico<br>(gennaio – agosto 2022)   |  | 5.538,99 | <b>5.538,99</b> |
| 12* | Compenso Revisori dei conti per l'istituzione<br>Capofila dell'ambito revisionale (gennaio –<br>agosto 2022)    |  | 2.356,63 | <b>2.356,63</b> |